



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - OMNICOMPENSIVO DI AMANDOLA

Via Carlo Baiocchi, 1 - 63857 AMANDOLA FM - Tel. 0736847516 - Fax 0736847408 - E-mail: apis004007@istruzione.it

Codice Meccanografico: APIS004007 - Codice Fiscale: 80007950449 - PEC: apis004007@pec.istruzione.it

Sito Web: www.iis-amandola.gov.it con sezioni associate



PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI A.S. 2016/2017

Deliberato dal Commissario Straordinario in data 04/03/2017

INDICE

▪ Premessa	p. 3
▪ Contesto	p. 3
▪ Finalità	p. 5
▪ Obiettivi	p. 5
▪ Modalità organizzative	p. 5
▪ Commissione intercultura e relativi compiti	p. 6
▪ Fasi del protocollo d'accoglienza:	
- Amministrativa	p. 7
- comunicativo- relazionale	p. 7
- criteri per assegnazioni alle classi	p. 8
- fase educativo didattica : test d'ingresso	p. 9
▪ Strategie di facilitazione linguistica	p. 9
▪ Valutazione	p. 13
▪ Test d'ingresso	p. 14
- Prove per la scuola Primaria	p. 15
- Prove per la scuola Secondaria	p. 34
- Prove per la scuola dell'Infanzia	
- Schede per la rilevazione del comportamento	p. 55
▪ Linee progettuali d'Istituto	p. 64
- Italiano per comunicare: una lezione tipo	p. 67
- Un Percorso di base per la Scuola Secondaria	p. 70
- Griglia per la valutazione nella prima fase d'inserimento	p. 78
- Principi per la semplificazione dei testi e la facilitazione linguistica .	p. 81

PREMESSA

Il protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri è un documento che viene deliberato dal Collegio dei Docenti ed allegato al PTOF.

Contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti degli insegnanti, del personale amministrativo e degli eventuali mediatori culturali.

Traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

Il protocollo può essere considerato punto di partenza comune ai quattro ordini di scuola, integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola.

Questo documento fa riferimento:

- art. n.45 del DPR 31/08/1999 n° 394;
- linee Guida del MIUR sull'integrazione degli alunni stranieri, marzo 2006;
- nota MIUR n. 465, 27/01/2012;
- linee Guida del MIUR sull'integrazione degli alunni stranieri Febbraio 2014;
- documento DIVERSO DA CHI? Raccomandazione per l'inserimento degli alunni stranieri, 9/09/2015.

L'integrazione di questi alunni è quindi un obiettivo prioritario che comprende tre momenti fondamentali: l'accoglienza, l'intervento linguistico ed una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline; il tutto nella prospettiva di una continuità didattica fra i quattro ordini di scuola.

Questo protocollo si colloca nell'ottica dell'educazione interculturale e perciò considera le diverse culture di cui sono portatori gli alunni stranieri come risorse positive per i processi di crescita della società e delle persone, in una prospettiva di reciproco arricchimento. Il bambino straniero non deve essere quindi vissuto come un problema da delegare a qualche "figura specifica" ma deve essere accolto come una risorsa e come stimolo per un modo diverso di fare scuola.

CONTESTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Amandola raggruppa le scuole presenti nei Comuni di Amandola, Montefortino e S. Vittoria in Matenano e si compone di sei plessi così suddivisi:

Amandola	Montefortino	S. Vittoria in Matenano
Scuola dell'Infanzia "M. Ventre"	Scuola dell'Infanzia, Primaria "P. Alessandrini", Secondaria di I° grado	Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria Scuola Secondaria di I° grado "C. Ricci Spadoni"		Scuola Primaria Scuola Secondaria di I° grado IP SCT
IIS - ITE "E. Mattei" Scuola Secondaria di II° grado		

L'Istituto è un Polo scolastico che raduna un bacino d'utenza della Provincia di Fermo ma pure di Ascoli Piceno e di Macerata per la presenza degli Istituti Superiori sopra menzionati.

Pur essendo scarsamente popolato e con un indice di natalità basso, il territorio dei Monti Sibillini gode della presenza degli stranieri che fa aumentare il numero complessivo dei residenti. Anche se attualmente si registra una generale crisi economica che ha fatto allontanare pure le famiglie straniere, si aggira intorno al 7% la quantità delle iscrizioni dell'intera popolazione scolastica sui quattro ordini di scuola relative agli immigrati, con provenienza per il 3% da Paesi dell'UE (perlopiù rumeni) ma per il 7% provenienti da Paesi al di fuori dell'Comunità Europea. In particolare, si registrano la presenza di Indiani, dal momento che in Amandola risiede una comunità Singh, e quella di Marocchini.

Da luglio 2016, inoltre, è stata aperta una comunità d'accoglienza profughi presso il territorio di Montefortino; al momento ospita adolescenti dai 15 a i 18 anni ed è possibile arrivino anche giovani di età inferiore che possano far richiesta di iscrizione presso l'Omnicomprendivo.

Gli interventi di educazione interculturale si fondano sul principio dell'intercultura intesa come azione quotidiana del vivere/convivere e azione di promozione di esperienze di reciproco continuo confronto tra culture diverse e per ciò stesso di reciproco arricchimento. Essi prevedono, anzitutto, di dedicare, molta cura nel favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche di base, così da porre gli alunni immigrati nella condizione di sapersi disbrigare nella comunicazione e nelle relazioni quotidiane. Per gli alunni che necessitano di interventi urgenti di insegnamento di Italiano Lingua 2, si procede annualmente con richiesta all'Ambito Territoriale Sociale XXIV per azioni condotte da mediatori culturali; si predispongono altresì alcune ore eccedenti per interventi immediati e si utilizza, per qualche ora, la figura dell'organico dell'autonomia.

FINALITA'

Il protocollo di accoglienza si propone di:

- ☐ definire pratiche condivise all'interno dell'Istituzione scolastica, per l'accoglienza degli alunni stranieri;
- ☐ instaurare un rapporto collaborativo con le famiglie degli alunni stranieri;
- ☐ favorire l'integrazione sociale degli alunni stranieri attraverso attività mirate;
- ☐ fornire all'alunno gli strumenti linguistici per poter comunicare;
- ☐ consentire all'alunno un accesso facilitato all'apprendimento delle varie discipline scolastiche;
- ☐ aiutare i ragazzi a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale;
- ☐ creazione nelle classi di un clima aperto e positivo.

OBIETTIVI

- ☐ realizzare l'accoglienza secondo criteri individuati;
- ☐ attuare percorsi sistematici di apprendimento dell'italiano L2;
- ☐ facilitare lo sviluppo di abilità linguistiche più astratte che permettano l'accesso agli apprendimenti disciplinari;
- ☐ valorizzare la lingua e la cultura di origine;
- ☐ sostenere i processi di trasformazione identitari, relazionali e culturali;
- ☐ incoraggiare i momenti di socializzazione tra i ragazzi stranieri e i compagni italiani.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'intervento si articola in tre momenti:

A -attività di pre-inserimento e inserimento;

B -attività di alfabetizzazione e supporto;

C - attività a carattere interculturale.

COMMISSIONE INTERCULTURA

La commissione è composta da:

- Dirigente Scolastico
- Funzione strumentale "Servizi agli studenti";
- Team della classe/sezione (nel caso della scuola primaria o dell'infanzia) o coordinatore di classe (nel caso della scuola secondaria di primo e secondo grado), rappresentanti della classe d'accoglienza prevista in base all'età anagrafica;
- n. 1 docente rappresentante della classe/sezione immediatamente inferiore rispetto all'età anagrafica dell'alunno da accogliere (coordinatore di classe nel caso della scuola secondaria di primo e secondo grado);
- n. 1 docente della classe/sezione immediatamente superiore inferiore rispetto all'età anagrafica dell'alunno da accogliere (coordinatore di classe nel caso della scuola secondaria di primo e secondo grado);
- il coordinatore di plesso dell'ordine di scuola accogliente (n. 2 coordinatori nel caso si tratti di alunni la cui età anagrafica sia in prossimità delle classi ponte);
- n.1 assistente amministrativo con ruolo consultivo e di collaborazione.

Compiti della commissione

- ☐ Rilevazione e monitoraggio degli alunni stranieri;
- ☐ organizzare la fase di "osservazione" del bambino straniero neoarrivato (colloquio con la famiglia, colloqui e/o test con il bambino);
- ☐ redigere e predisporre una cartelletta contenente tutte le informazioni ottenute (certificazione della scolarità pregressa, scheda della biografia linguistica, ecc.);
- ☐ proporre la classe e la sezione di inserimento;
- ☐ analisi dei problemi e dei bisogni emersi nel corso dell'a.s.;
- ☐ ricerca di materiali didattici ed informativi consultabili dai docenti;
- ☐ stesura ed eventuale revisione del Protocollo;
- ☐ coordinamento degli insegnanti impegnati nell'alfabetizzazione;
- ☐ organizzare il laboratorio linguistico per l'insegnamento dell'italiano come L2 attraverso l'individuazione di risorse interne ed esterne (mediatore culturale) anche con l'ausilio di testi, strumenti, materiali didattici;
- ☐ informare su corsi o convegni di aggiornamento per docenti e su iniziative a carattere interculturale;
- ☐ tenere i contatti con scuole ed enti preposti all'intercultura;
- ☐ monitorare l'attuazione del progetto stesso.

ARTICOLAZIONE DEL PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA

FASE AMMINISTRATIVA

ISCRIZIONE

Un addetto di segreteria è incaricato a ricevere le iscrizioni degli alunni. Al momento dell'iscrizione è vincolante la presenza di un genitore dell'alunno o di un suo tutore per:

- ☐ raccogliere i dati personali e documenti scolastici;
- ☐ acquisire l'opzione di avvalersi o no dell'insegnamento della religione cattolica;
- ☐ fornire il libretto scolastico per le giustificazioni, ritardi e assenze e il regolamento di istituto.

FASE COMUNICATIVO-RELAZIONALE

ACCOGLIENZA

Una volta effettuata l'iscrizione e sentito il parere del Dirigente, l'addetto di segreteria contatta il docente coordinatore del plesso dell'eventuale inserimento, il quale si occuperà di:

- ☐ fare un colloquio con la famiglia o il tutore dell'alunno;
- ☐ compilare il modulo relativo alla biografia linguistica;
- ☐ fare un colloquio ed eventualmente un test d'ingresso all'alunno per rilevare le competenze linguistiche in italiano (in occasione del quale il docente presenta la scuola e i suoi spazi all'alunno);
- ☐ richiedere una copia dei documenti scolastici del paese d'origine;
- ☐ dare ulteriori informazioni all'alunno e alla famiglia su:
 - a) orario scolastico;
 - b) materiale occorrente;
 - c) progetti a cui la classe aderisce;
 - d) regolamento e funzionamento dell'Istituto;
 - e) uso del diario e di comunicazione dei voti alle famiglie;
 - f) modalità dei colloqui con i docenti;
 - g) comunicazione dell'avvenuta iscrizione al coordinatore di classe.

ATTIVAZIONE DI UN EVENTUALE INTERVENTO DEL MEDIATORE LINGUISTICO NEL CASO IN CUI VE NE SIA LA NECESSITÀ E LE RISORSE ECONOMICHE.

È opportuno che, tra l'atto dell'iscrizione e l'inizio della frequenza scolastica, intercorrano almeno tre giorni per:

- ☐ effettuare le attività descritte nell'accoglienza;
- ☐ dare il tempo al Dirigente scolastico e al docente referente di decidere, previa consultazione con gli insegnanti interessati (coordinatore per la Scuola Secondaria e docenti di team per la Scuola Primaria), la classe di assegnazione e consegnare ad essi la documentazione raccolta;
- ☐ comunicare la nuova iscrizione a tutto il personale coinvolto.

Se fosse necessario inserire il bambino a scuola immediatamente, si deve avvisare la famiglia che, per i primi tre/quattro giorni, l'alunno sarà semplicemente ospitato in una classe.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

In base a quanto previsto **dall'art. 45 del DPR 31/8/99 n. 349**, i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico.

L'iscrizione alle classi della scuola dell'obbligo va accolta *in qualsiasi momento dell'anno*, in coincidenza con il loro arrivo sul suolo nazionale (D.P.R. n.394/99, art. 45, C.M. del 23/03/2000 n.87 e C.M. del 05/01/2001, n.3).

Essi *vanno accolti anche se sprovvisti di permesso di soggiorno o privi di documentazione* (art. 45 del DPR n.394/99).

I minori stranieri devono essere inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica, in quanto l'inserimento in classi inferiori, a causa dell'insufficiente padronanza linguistica, risulterebbe penalizzante e ostacolerebbe il processo di socializzazione e integrazione.

Pertanto, se all'inizio dell'anno, l'alunno presenta una corrispondenza fra età e classe, comprovata da documentazione scolastica, l'inserimento avviene nella classe successiva (C.M.301/89: "L'iscrizione deve avvenire nella classe successiva a quella frequentata con esito positivo nel paese di provenienza").

Il caso di minori che abbiano superato il 15° anno di età, secondo il Decreto Ministeriale n.323 del 9 agosto 1999, applicativo della legge n.9/99, si procederà nel seguente modo:

- qualora il minore possa attestare con documentazione idonea di "avere osservato per almeno nove anni le norme sull'obbligo scolastico" è prosciolto dall'obbligo scolastico e quindi non può essere accolto nelle classi della scuola media;
- per i minori (italiani o stranieri che siano) che si trovano tra il 15° e il 18° anno di età e che non possono attestare di avere osservato l'obbligo scolastico (almeno, come definito in Italia) per almeno nove anni, non sono prosciolti dall'obbligo. Tuttavia, non vi è la necessità del completamento della frequenza della scuola media sino al 18° anno, possibilità, invece, positivamente riconosciuta per i minori portatori di handicap, che hanno il diritto a permanere nella scuola dell'obbligo fino al 18° anno (come previsto dall'art. 316, comma I, del D.Lvo n.297/94).
- coloro che non hanno prosciolti l'obbligo e si trovano fra il 15° e il 18° anni di età in qualche modo sarebbero nella condizione di adempiere a tale obbligo; per loro lo Stato ha istituito corsi pomeridiani/serali d'istruzione presso i Centri territoriali permanenti per l'Educazione degli Adulti (disciplinati ora dall'O.M. n.455 del 29/07/1997), che prevedono corsi di alfabetizzazione e di recupero della licenza di scuola secondaria di primo grado.

L'iscrizione in una classe diversa (immediatamente precedente o successiva) avverrà da parte del Collegio docenti, tenendo conto:

- a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno;
- b) dell'accertamento di competenze, abilità, e livelli di preparazione dell'alunno;
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- d) del *titolo di studio* eventualmente posseduto (idoneamente certificato).

Nel determinare la classe cui va iscritto l'alunno straniero sprovvisto di documentazione idonea, si deve tenere conto che una volta avviata, la sua carriera scolastica nella scuola pubblica

italiana segue del tutto le norme generali e quindi, nel prosieguo di tempo, non si potranno più 'correggere' errori di valutazione iniziali.

La scelta della sezione avverrà invece sulla base dei seguenti criteri:

- ☐ **il numero degli allievi per classe:** per cui verrà inserito in quella meno numerosa;
- ☐ **la presenza di altri stranieri:** si cercherà di evitare di concentrare gli allievi stranieri in un'unica classe e particolare attenzione bisognerà prestare all'inserimento di allievi provenienti dallo stesso paese nelle stesse classi. Ciò sia per dare a tutte le classe l'opportunità di conoscere e imparare ad interagire con diverse culture, sia per facilitare l'integrazione con il gruppo classe.
- ☐ **la presenza di altre situazioni problematiche:** per distribuire equamente fra tutti i consigli di classe/interclasse il compito dei percorsi didattici individualizzati.

FASE EDUCATIVO-DIDATTICA

TEST D'INGRESSO (allegati)

STRATEGIE DI FACILITAZIONE LINGUISTICA

INDICAZIONI AI CONSIGLI DI CLASSE:

- ☐ L'inserimento dell'alunno può essere promosso attraverso attività di piccolo gruppo e di cooperative learning.
- ☐ Nelle prime fasi dell'inserimento i docenti dovrebbero rilevare i bisogni formativi e costruire percorsi personalizzati.
- ☐ Possono essere previste attività di sostegno linguistico all'interno della classe.
- ☐ Dovrebbero essere organizzati laboratori di italiano L2 e favorirne la partecipazione in orario scolastico ed extrascolastico.
- ☐ Dovrebbero essere individuati e preparati materiali per la facilitazione linguistica delle discipline per agevolare lo studio delle stesse.
- ☐ Devono essere individuati, all'interno del curriculum, gli obiettivi essenziali per ciascuna disciplina, per favorire il successo scolastico, sostenere e motivare la prosecuzione degli studi.

CRITERI DI INTERVENTO

Per gruppi

- ☐ Omogenei per livello di conoscenze linguistiche, stabilite tramite colloquio o test d'ingresso (i ragazzi potranno essere eterogenei per età, classe di inserimento e provenienza linguistica).

Linguaggi disciplinari

- ☐ L'intervento di supporto linguistico mira all'apprendimento della lingua italiana con graduale approccio ai linguaggi disciplinari. Dall'esperienza si evince che l'approccio ai linguaggi specifici può avvenire tra il secondo e il terzo anno di permanenza in Italia. Ciò dipende dalla provenienza linguistica e dal ritmo di apprendimento dell'allievo.

ATTIVITA' PER GLI ALUNNI NEO ARRIVATI

È necessario tenere presente che per rispondere ai bisogni linguistici degli alunni stranieri non italofoni sono necessari tempo, strumenti e risorse di qualità. In particolare:

FASE INIZIALE: APPRENDIMENTO DELL'ITALIANO L2 PER COMUNICARE	Corrisponde al momento della rilevazione iniziale, per la definizione degli obiettivi, alla descrizione dei livelli A1 e A2 del Quadro comune europeo ... Ha a che fare con l'intervento Specifico (laboratorio italiano L2), intensivo e con orario a scalare, più intenso nei primi tre mesi (8/10 ore settimanali), più diluito in seguito (circa 2 ore al giorno per 3/4 mesi). Gli obiettivi: ☐ sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione dei messaggi orali; ☐ acquisizione del lessico fondamentale della lingua italiana (le circa 200 parole più usate); ☐ acquisizione e riflessione sulle strutture grammaticali di base; ☐ consolidamento delle capacità tecniche di lettura / scrittura in L2.
FASE "PONTE": ACCESSO ALL'ITALIANO DELLO STUDIO	Fase delicata e complessa; l'obiettivo è duplice: rinforzare e sostenere l'apprendimento della L2 come lingua di contatto e, nello stesso tempo, fornire all'alunno che sta imparando competenze cognitive e metacognitive efficaci per poter partecipare all'apprendimento comune. L'allievo non italofono impara l'italiano per studiare ma impara anche l'italiano studiando, accompagnato in questo cammino da tutti i docenti che diventano "facilitatori" di apprendimento e che possono contare oggi su strumenti da sperimentare: glossari plurilingue, testi e strumenti multimediali semplificati, percorsi-tipo di sviluppo delle abilità di scrittura e di lettura / comprensione di testi narrativi.
FASE DEGLI APPRENDIMENTI COMUNI	In questa fase l'italiano L2 resta sullo sfondo e fornisce ai docenti di classe chiavi interpretative per cogliere le difficoltà che possono permanere e per intervenire su di esse. Le modalità di facilitazione messe in atto per gestire le situazioni di eterogeneità possono essere efficaci anche per gli alunni stranieri. Il loro punto di vista diverso su un tema geografico, storico, economico ecc. e la loro capacità metalinguistica che nel frattempo ha avuto modo di allenarsi, potranno essere potenti occasioni per introdurre uno sguardo interculturale.

I moduli intensivi possono essere organizzati in collaborazione con gli enti locali, con le risorse interne e con progetti mirati.

Per imparare rapidamente la lingua italiana l'alunno straniero deve essere inserito nella classe di appartenenza, data l'efficacia dell'apprendimento nell'interazione quotidiana con i pari; partecipare ai laboratori linguistici, che dovrebbero essere attivati all'interno della scuola stessa anche in orario extracurricolare, con un insegnamento mirato e per piccoli gruppi.

Per la definizione dei livelli, degli obiettivi e della programmazione, è importante fare riferimento al QUADRO COMUNE EUROPEO PER LE LINGUE, che dà indicazioni utili per la conoscenza degli allievi, la rilevazione dei bisogni, la programmazione delle attività, la valutazione (Consiglio d'Europa, 2002).

PLURILINGUISMO

“Una pluralità di lingue e culture è entrata nella scuola italiana....” Così si legge nelle Indicazioni Nazionali e l’analisi delle biografie linguistiche degli alunni racconta infatti che le condizioni e le forme di bilinguismo e i modi diversi di essere bilingue sono oggi assai diffuse nelle classi.

Le buone pratiche diffuse in questi anni vanno consolidate, tra queste la visibilità che deve essere data alle lingue di origine degli alunni negli spazi della scuola (indicazioni, avvisi, orari, messaggi plurilingue); la valorizzazione, quando è possibile, della diversità linguistica, attraverso momenti di narrazione, disponibilità di testi e libri plurilingui, proposte laboratoriali di scrittura, confronto tra gli alunni su “come si dice”, “come si scrive” (LACV).

(Guida per lo sviluppo e l’attuazione di curricoli per un’educazione plurilingue e interculturale CONSIGLIO D’EUROPA 2010).

☐ *Segni d’accoglienza:*

Opuscoli informativi, messaggi multimediali in varie lingue rivolte ai genitori stranieri, cartelloni, libretti e segni plurilingui di “benvenuto”.

☐ *Per rilevare competenze e capacità*

Per conoscere l’alunno straniero neo-inserito, rilevandone anche le capacità in L1, si possono utilizzare questionari plurilingui e le schede d’ingresso in versione bilingue che si propongono di cogliere capacità logico-matematiche e di comprensione di testo proposti nella lingua materna dell’alunno.

☐ *Storie bilingui*

Fiabe del mondo in versione bilingue o plurilingue con le adeguate strategie didattiche.

☐ *Parole per studiare*

Lista di parole chiave o un piccolo glossario bilingue inerente il tema per facilitare la comprensione di un contenuto di studio.

☐ *Lo scambio tra le lingue*

Come si nomina uno stesso oggetto o come si declina un nome proprio in lingue differenti.

☐ *L’insegnamento delle lingue anche non comunitarie*

Sono ipotizzabili corsi d’insegnamento delle lingue diffuse tra gli allievi (arabo, cinese, russo, giapponese....)che sono aperti agli alunni madrelingua e agli alunni italiani.

VALUTAZIONE

Con riferimento alle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2014), "i minori con cittadinanza non italiana, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani". Tuttavia, la valutazione degli alunni di recente immigrazione o non italofoeni, nella sua accezione formativa, poiché costituisce un importante feedback sui progressi dell'apprendimento in un nuovo contesto linguistico, culturale e sociale, dovrà tenere conto della situazione di partenza e degli obiettivi programmati dai docenti a partire da essa, così come degli strumenti e delle strategie utilizzati.

TEST D'INGRESSO

INTRODUZIONE

Per agevolare la programmazione di un percorso individualizzato che parta dalle competenze già acquisite e per elaborare dei criteri di valutazione che tengano conto dei progressi fatti dall'alunno straniero a partire dall'ingresso nella nostra scuola, sono state predisposte delle prove d'ingresso suddivise per livelli e per fasce d'età.

Nelle seguenti pagine si troveranno le prove di ingresso:

☐ **Per la scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado**, suddivise in due livelli: base e intermedio. Gli alunni che non superano la prova del livello di base necessitano di un percorso di alfabetizzazione. Gli alunni che non superano la prova del livello intermedio, a seconda delle carenze evidenziate, necessitano di un percorso di Italiano L2, quelli che superano la prova del livello intermedio, avranno bisogno di essere comunque agevolati nell'acquisizione del linguaggio specifico delle discipline (la lingua dello studio) con percorsi individualizzati ma, con molta probabilità, sempre valutando caso per caso, potranno seguire il programma della classe.

Per valutare il livello nelle diverse competenze, i test comprendono:

- ☐ due prove di ascolto, per le quali si può chiedere la collaborazione di alcuni compagni di classe;
- ☐ due prove di comprensione della lettura;
- ☐ due prove di competenza grammaticale (ad eccezione del livello di base della scuola Primaria);
- ☐ una prova di produzione scritta;
- ☐ una di produzione orale.

☐ **Per la scuola dell'infanzia.** Si tratta di una scheda di rilevazione del comportamento supportata da alcune schede operative e suddivisa in due parti:

- ☐ Osservazioni sulla conoscenza della lingua della comunicazione quotidiana;
- ☐ Osservazioni sul comportamento e l'interazione.

PROVE DI INGRESSO ITALIANO L2 ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

Livello di base (A)

2 Prove di ascolto

2 Prove di comprensione della lettura

1 Prova di produzione scritta

1 Prova di produzione orale

nome e cognome

.....

data della prova di ingresso

.....

nazionalità e data di arrivo in Italia

.....

ASCOLTO	Prova1..... / 8 Prova 2 / 8 Totale/ 16
COMPRENSIONE LETTURA	Prova1..... / 8 Prova 2 / 8 Totale/ 16
PRODUZIONE SCRITTA	/ 16
PRODUZIONE ORALE	/ 16

**ALUNNI PRIMARIA
LIVELLO BASE**

PROVE DI ASCOLTO (foglio per l'insegnante)

PRIMA PROVA:

Prendi il foglio della prova di ascolto numero uno. Ascolta il testo. Dopo l'ascolto, ti dettiamo il testo.

(Il testo viene letto per la prima volta)

**Quest'anno vado in vacanza con la mia famiglia.
I miei genitori hanno una casa vicino al mare.
Partiamo il primo giugno, la mia amica Viola viene con me.
Viola ha otto anni e da grande vuole fare la ballerina.
Ascolta e scrivi le parole che mancano nel testo.**

(Il testo viene dettato)

Leggi e controlla quello che hai scritto. Hai due minuti di tempo. (Silenzio per due minuti)

Ascolta di nuovo il testo e controlla quello che hai scritto.

(Il testo viene letto di nuovo).

SECONDA PROVA:

Prendi il foglio della prova di ascolto numero due. Ascolta il testo.

(Il testo viene letto per la prima volta da due voci, possibilmente due compagni di classe)

Giovanna: Luca, vieni a studiare a casa mia?

Luca: Quando?

Giovanna: Questo pomeriggio. Mi aiuti a fare matematica? Gli esercizi di matematica sono difficili! Luca: Sì, ma tu poi tu mi aiuti a storia.

Giovanna: Va bene, studiamo e poi guardiamo la Tv.

Luca: La TV? Ma la TV non mi piace. Possiamo uscire a fare una passeggiata!

Giovanna: D'accordo, e per merenda ci mangiamo un bel gelato!

Adesso hai un minuto di tempo per leggere la prova.

(Silenzio per un minuto)

Ascolta di nuovo il testo ed esegui la prova. Dopo l'ascolto hai due minuti di tempo per controllare le tue risposte.

(Il testo viene letto di nuovo. Poi silenzio per due minuti)

**ALUNNI PRIMARIA
LIVELLO BASE**

FOGLIO PER LE PROVE DI ASCOLTO

Ascolto – Prova n. 1

Ascolta il testo. Completa il testo e scrivi le parole che mancano.

Quest'anno vado in (1) _____ con la mia (2) _____. I miei (3) _____ hanno una casa vicino al (4) _____. Partiamo il primo (5) _____, la mia (6) _____ Viola viene con me. Viola ha otto (7) _____ e da grande vuole (8) _____ la ballerina.

Ascolto – Prova n. 2

Ascolta il testo: è un dialogo tra amici. Poi completa le frasi. Scegli una delle tre proposte di completamento.

1. Luca va a casa di Giovanna

- A) a fare i compiti.
- B) a giocare al computer.
- C) a ascoltare la musica.

2. Giovanna non è brava

- A) in matematica.
- B) in storia.
- C) in geografia.

3. A Luca non piace

- A) andare al parco.
- B) leggere i libri.
- C) guardare la televisione.

4. Per merenda, Luca e Giovanna mangiano

- A) una pizza.
- B) un panino.
- C) un gelato.

**ALUNNI PRIMARIA
LIVELLO BASE
PROVE DI COMPrensIONE DELLA LETTURA
Comprensione lettura. Prova n. 1**

Leggi il testo. **Le mie vacanze**



Ciao, sono Paola. È estate e io vado con la mia amica Cloé a fare un corso di nuoto per due settimane.

Io ho tanto paura dell'acqua, ma sono decisa a vincere questa mia paura.

Faccio il corso di nuoto in un centro sportivo vicino a casa, così vado a piedi.

La mia mamma mi ha comprato un costume rosa che mi piace tanto.

Completa le frasi. Scegli una delle tre proposte di completamento.

1. In estate Paola e Cloé fanno

- A) una visita allo zoo.
- B) una gita al mare.
- C) un corso di nuoto.

2. Paola ha paura

- A) del buio.
- B) del fuoco.
- C) dell'acqua.

3. Paola va in piscina

- A) a piedi.
- B) in bicicletta.
- C) in autobus.

4. Paola ha

- A) uno zaino rosso.
- B) un costume nuovo.
- C) un asciugamano colorato

Comprensione lettura. Prova n. 2

Leggi i testi. Poi leggi le informazioni. Scegli le quattro informazioni presenti nei testi (una per testo).

1. Ciao! Benvenuto al Campo Natura. Questo campo si trova in montagna, e puoi fare lunghe passeggiate tra i boschi



1. Il Campo Natura è in montagna.
2. Al Campo Natura puoi pescare.

2. Mi chiamo Sonia e nella mia classe ci sono tanti bambini stranieri. È bello conoscere i loro giochi.



1. Nella classe di Sonia ci sono bambini di tanti paesi e nazioni.
2. Sonia parla due lingue straniere.

3. Il 15 marzo 2012 il fumetto Mafalda compie 50 anni. Mafalda è un personaggio dei fumetti, una bambina simpatica che piace a tutti i bambini.



1. Il 15 marzo il giornalino Mafalda ti regala un poster.
2. Tutti i bambini amano il fumetto Mafalda.

Leggere un libro serve ad avere tante idee e a scrivere bene!



1. Se i bambini leggono i libri imparano a scrivere.
2. I bambini devono leggere 2 libri alla settimana.

**ALUNNI PRIMARIA
LIVELLO BASE**

PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA

Guarda le immagini e scrivi che cosa fanno i personaggi.

	IL BAMBINO STUDIA
	
	



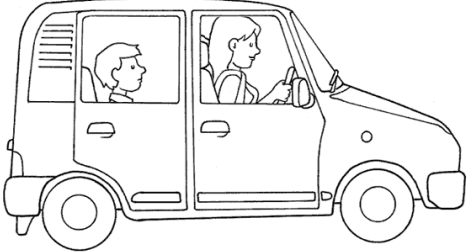
.....



.....



.....

**ALUNNI PRIMARIA
LIVELLO BASE**

PROVA DI PRODUZIONE ORALE

La prova ha le caratteristiche di una conversazione faccia a faccia. Il bambino dovrà dimostrare di sapersi presentare e parlare di sé rispondendo alle seguenti domande:

- **Come ti chiami?**
- **Dove abiti?**
- **Hai fratelli o sorelle?**
- **Che cosa fai nel tempo libero?**
- **Quali programmi guardi in TV?**
- **Fai sport?**

Le domande costituiscono una traccia per permettere all'esaminatore di sviluppare una breve conversazione con il candidato, pertanto non è necessario rivolgere al candidato tutte le domande proposte ma è possibile porre anche domande non contenute nella lista.

**Sufficiente (da 9/16 in su) se il bambino comprende la maggior parte delle domande e risponde facendosi capire.*

PROVE DI INGRESSO ITALIANO L2

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

Livello intermedio (B)

2 Prove di ascolto

2 Prove di comprensione della lettura

2 Prove di competenza grammaticale

1 Prova di produzione scritta

1 Prova di produzione orale

nome e cognome

.....

data della prova di ingresso

.....

nazionalità e data di arrivo in Italia

.....

ASCOLTO	Prova1..... / 10 Prova 2 / 8 Totale/ 18
COMPRENSIONE LETTURA	Prova1..... / 10 Prova 2 / 8 Totale/ 18
COMPETENZA GRAMMATICALE	Prova1..... / 10 Prova 2 / 10 Totale...../ 20
PRODUZIONE SCRITTA	/20
PRODUZIONE ORALE	/ 18

**ALUNNI PRIMARIA
LIVELLO INTERMEDIO**

PROVE DI ASCOLTO (foglio per l'insegnante)

PRIMA PROVA:

Prendi il foglio della prova di ascolto numero uno. Ascolta il testo. Dopo l'ascolto ti dettiamo il testo.

(Il testo viene letto per la prima volta)

**Ciao a tutti! Oggi voglio parlare della pallavolo. Ho iniziato a fare questo sport a cinque anni e non ho più smesso. Faccio gli allenamenti tre volte alla settimana. Io e le mie compagne ci vogliamo bene, siamo una bella squadra. Giochiamo con le maglie bianche e verdi e i pantaloncini neri. Tutte le domeniche abbiamo la partita del campionato. Quest'anno siamo le prime in classifica e l'allenatore è molto contento.
Ascolta e scrivi le parole che mancano nel testo.**

(Il testo viene dettato)

Leggi e controlla quello che hai scritto. Hai due minuti di tempo.

(Silenzio per due minuti)

Ascolta di nuovo il testo e controlla quello che hai scritto.

(Il testo viene letto di nuovo)

SECONDA PROVA:

Prendi il foglio della prova di ascolto numero due. Ascolta il testo. Dopo l'ascolto ti dettiamo il testo.

(Il testo viene letto per la prima volta da due voci, possibilmente due compagni di classe)

Fratello: Chiara, hai visto il mio biglietto dell'autobus?

Chiara: No, non l'ho visto!

Fratello : Eppure ieri era qui, sopra lo zaino!

Chiara : Guarda sulla scrivania in camera tua.

Fratello: Non c'è. Non l'hai preso tu?

Chiara: Uffa! Per te è sempre colpa mia!

Fratello: Perché una volta hai preso il mio diario.

Chiara: Ma è stato uno sbaglio!

Fratello: Comunque devo trovare il biglietto, faccio tardi a scuola.

Chiara: Stai calmo, ti aiuto a cercarlo!

Fratello: Va bene! Grazie, sorellina!

Adesso hai un minuto di tempo per leggere la prova.

(Silenzio per un minuto)

Ascolta di nuovo il testo ed esegui la prova.

Dopo l'ascolto hai due minuti di tempo per controllare le tue risposte.

(Il testo viene letto di nuovo. Poi silenzio per due minuti).

**ALUNNI PRIMARIA
LIVELLO INTERMEDIO**

FOGLIO PER LE PROVE DI ASCOLTO

Ascolto - Prova n. 1

Ascolta il testo. Completa il testo e scrivi le parole che mancano.

Ciao a (1) _____! Oggi voglio parlare della pallavolo. Ho iniziato a fare questo sport a cinque (2) _____ e non ho più smesso. Faccio gli allenamenti tre volte alla (3) _____. Io e le mie (4) _____ ci vogliamo bene, (5) _____ una bella squadra. Giochiamo con le (6) _____ bianche e verdi e i pantaloncini (7) _____. Tutte le domeniche abbiamo la (8) _____ del campionato. Quest'anno siamo le prime in (9) _____ e l'allenatore è molto (10) _____

Ascolto - Prova n. 2

Ascolta il testo: è un dialogo tra fratello e sorella. Poi completa le frasi. Scegli una delle tre proposte di completamento.

1. Il bambino cerca il biglietto

- A) del treno.
- B) dell'autobus.
- C) del cinema.

2. Secondo Chiara, suo fratello ha lasciato il biglietto

- A) in camera.
- B) nello zaino.
- C) nella giacca.

3. Una volta Chiara, per sbaglio, ha preso

- A) le chiavi di suo fratello.
- B) il diario di suo fratello.
- C) un libro di suo fratello.

4. Chiara chiede a suo fratello di

- A) stare tranquillo.
- B) accompagnarla a scuola.
- C) mettere in ordine le sue cose.

**ALUNNI PRIMARIA
LIVELLO INTERMEDIO**

COMPRENSIONE DELLA LETTURA

Prova n. 1

Leggi il testo. Poi completa le frasi. Scegli una delle tre proposte di completamento.

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA!

Ciao a tutti. Giovedì ho visitato con la mia classe il Museo della scienza. Abbiamo incontrato uno scienziato che ci ha parlato di come è fatto il pianeta Terra. Lo scienziato ci ha mostrato le rocce e i minerali che sono dentro la Terra. Abbiamo anche visto film e immagini colorate. Imparare non è mai stato così bello! Vi consiglio di andare al Museo della scienza.

Potete andare da soli o con i genitori il sabato pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30.

Andrea

1. Andrea è andato al Museo della scienza

- A) da solo.
- B) con i genitori.
- C) con i suoi compagni.

2. Al Museo della scienza, uno scienziato ha parlato ai bambini

- A) degli animali.
- B) delle rocce e dei minerali.
- C) dei pianeti.

3. Durante la visita al museo bambini

- A) hanno visto un film.
- B) hanno partecipato ad un gioco.
- C) hanno fatto un esperimento.

4. I bambini possono visitare il Museo della scienza

- A) il sabato pomeriggio.
- B) tutti i pomeriggi.
- C) il giovedì pomeriggio.

Prova 2

Leggi i testi. Poi leggi le informazioni. Scegli le quattro informazioni presenti nei testi (una per testo).

1. Centro estivo Il Cucciolo sport Ti piace lo sport? Ti piace nuotare? Se hai da 6 a 12 anni puoi venire questa estate al centro estivo Il Cucciolo sport. Siamo aperti dal lunedì al venerdì, per tutti i mesi di giugno, luglio e agosto.

- 1. Se ti piace lo sport puoi passare l'estate al centro estivo Il Cucciolo sport.
- 2. Il centro estivo è chiuso solo la domenica.

2. "Piccoli pasticceri crescono" Se non hai paura di sporcarti le mani vieni sabato, alle ore 15.30 a Milano, al laboratorio "Piccoli pasticceri crescono". Durante il laboratorio i bambini preparano piccoli dolci al cioccolato e poi li portano a casa.

- 1. "Piccoli pasticceri crescono" è un libro di ricette per bambini.

2. Al laboratorio “Piccoli pasticceri crescono” i bambini imparano a fare dolcetti.

3. Le Mille Bolle Magiche “Le Mille Bolle Magiche” è un grande spettacolo per tutta la famiglia. Durante lo spettacolo gli artisti invitano il pubblico a giocare con le bolle di sapone e a creare tutte quelle forme spettacolari.

1. “Le Mille Bolle Magiche” è una macchina che produce bolle di sapone.

2. Se vai a “Le Mille Bolle Magiche” puoi vedere artisti che fanno fantastiche bolle di sapone.

4. Festa di compleanno di Paola. Sabato 9 giugno ti aspetto al centro Giocolenuvole per festeggiare insieme il mio compleanno. La festa comincia alle ore 16.30. Gli animatori di Giocolenuvole organizzano per noi tanti giochi divertenti.

1. Paola invita gli amici a casa sua per la festa di compleanno.

2. Alla festa ci sono alcuni animatori di Giocolenuvole che giocano insieme ai bambini.

**ALUNNI PRIMARIA
LIVELLO INTERMEDIO**

COMPETENZA GRAMMATICALE

Prova n. 1

Completa il testo con gli articoli determinativi (il, lo, la, i, gli, le).

Obiettivo natura www.canalesette.it/obiettivonatura/ è (0) ____ il ____ sito internet della trasmissione Obiettivo natura che puoi vedere tutti (1) ____ giorni sul canale sette. (2) ____ orario della trasmissione è dalle 20.30 alle 21.30. (3) ____ programma mostra in modo semplice (4) ____ documentari di molti animali: un biologo racconta (5) ____ loro vita e (6) ____ loro abitudini. Se vuoi, nel sito internet puoi trovare tutte (7) ____ puntate della trasmissione e votare (8) ____ video che preferisci. Sul sito trovi anche (9) ____ mappa dei paesi dove vivono (10) ____ animali che hai votato.

Prova n. 2

Completa il testo con le forme giuste dei verbi che sono tra parentesi

La scuola media.

Cara Raffaella, a settembre io (0) (iniziare) ____ inizio ____ la scuola media. (1) (avere) ____ paura di questo cambiamento. Alcune mie amiche che (2) (frequentare) ____ già la scuola media mi (3) (raccontare) ____ che qualche volta i ragazzi del terzo anno (4) (prendere) ____ in giro gli studenti del primo anno. Poi io (5) (essere) ____ preoccupata anche per lo studio, con tante materie nuove e tanti professori diversi. Come (6) (fare) ____ se non capisco bene le lezioni? Quando (7) (parlare) ____ di queste cose con i miei genitori, loro mi (8) (dire) ____ che non mi devo preoccupare. Tu che cosa (9) (pensare) ____ di questo cambiamento? Quale consiglio mi (10) (dare) ____? A presto Stefania.

**ALUNNI PRIMARIA
LIVELLO INTERMEDIO**

PROVADI PRODUZIONE SCRITTA
Produzione scritta.

Scrivi un messaggio a un tuo amico e racconta quello che hai fatto ieri.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il messaggio è chiaro e comprensibile: da 0 a 10 =

Il messaggio è scritto correttamente: da 0 a 10=

**ALUNNI PRIMARIA
LIVELLO INTERMEDIO**

PROVADI PRODUZIONE ORALE

Parla del tuo migliore amico/a. Descrivilo/a fisicamente, parla del suo carattere, di come vi siete conosciuti e di cosa fate nel tempo che passate insieme.

(Possono essere aggiunte altre domande per facilitare la comunicazione).

Comprende le domande: 0/6

Risponde in modo chiaro: 0/6

Risponde in modo grammaticalmente corretto: 0/6

PROVE DI INGRESSO ITALIANO L2 SCUOLA SECONDARIA

Livello di base (A)

- 2 Prove di ascolto
- 2 Prove di comprensione della lettura
- 2 Prove di competenza grammaticale
- 1 Prova di produzione scritta
- 1 Prova di produzione orale

nome e cognome

.....

data della prova di ingresso

.....

nazionalità e data di arrivo in Italia

.....

ASCOLTO	Prova1..... / 16 Prova 2 / 8 Totale/ 24
COMPRENSIONE LETTURA	Prova1..... / 8 Prova 2 / 8 Totale/ 16
COMPETENZA GRAMMATICALE	Prova1..... / 10 Prova 2 / 10 Totale...../ 20
PRODUZIONE SCRITTA	/20
PRODUZIONE ORALE	/ 18

**ALUNNI SECONDARIA
LIVELLO BASE**

PROVE DI ASCOLTO (foglio per l'insegnante)

PRIMA PROVA:

Prendi il foglio della prova di ascolto numero 1. Ascolta il testo. Dopo l'ascolto ti dettiamo il testo.

(Il testo viene letto per la prima volta)

"Io fotografo" è una manifestazione che si svolge in montagna domenica 24 giugno. La guida Luisa Sorrentino organizza una gita per ragazzi nel Parco. Puoi fare tante fotografie agli animali, ma non devi fare rumore. Anche gli adulti possono partecipare alle gite, e se i ragazzi entrano nel parco con i genitori hanno il biglietto gratis. All'ingresso del parco puoi noleggiare uno zaino con l'attrezzatura e comprare un panino, oppure puoi andare al ristorante che prepara tanti cibi buoni. Il costo della gita è di 18 euro. Se vuoi rimanere a mangiare, la spesa è di 25 euro. Devi ricordarti di fare la prenotazione il giorno prima. Ascolta e scrivi le parole che mancano nel testo.

(Il testo viene dettato)

Leggi e controlla quello che hai scritto. Hai due minuti di tempo.

(Silenzio per due minuti)

Ascolta di nuovo il testo e controlla quello che hai scritto.

(Il testo viene letto di nuovo),

SECONDA PROVA:

Prendi il foglio della prova di ascolto numero 2. Ascolta il testo.

(Il testo viene letto per la prima volta da due voci, possibilmente compagni di classe).

- Oggi intervistiamo una giovane studentessa del Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Alice, vuoi presentarti ai nostri ascoltatori?
 - Ciao, sono Alice Notarangelo, vivo a Rieti, ho sedici anni e suono il flauto.
 - Bene, Alice, quando hai cominciato a suonare il flauto?
 - Ho cominciato a suonare il flauto cinque anni fa, quando facevo la scuola media.
 - Hai iniziato a suonare a scuola?
 - No, saimio padre suona nella banda della città. A un concerto della banda ho sentito suonare il flauto e mi è piaciuto. Così ho cominciato a studiarlo.
 - E tu, Alice, suoni in un'orchestra?
 - Sì, suono nella junior orchestra, che è l'orchestra dei ragazzi del conservatorio.
- (Silenzio per un minuto)

Ascolta di nuovo il testo ed esegui la prova.

Dopo l'ascolto hai due minuti di tempo per controllare le tue risposte.

(Il testo viene letto un'altra volta).

**ALUNNI SECONDARIA
LIVELLO BASE**

FOGLIO PER LE PROVE DI ASCOLTO

Ascolto – Prova n. 1

Ascolta il testo. Completa il testo e scrivi le parole che mancano.

“Io fotografo” è una (1) _____ che si svolge in (2) _____ domenica 24 giugno. La (3) _____ Luisa Sorrentino organizza una gita per ragazzi nel Parco. Puoi fare tante (4) _____ agli animali, ma non devi fare (5) _____. Anche gli (6) _____ possono partecipare alle gite e se i ragazzi (7) _____ nel parco con i (8) _____ hanno il (9) _____ gratis. All’ingresso del parco puoi noleggiare uno (10) _____ con l’attrezzatura e comprare un (11) _____, oppure puoi andare al (12) _____ che prepara tanti (13) _____ buoni. Il costo della gita è di 18 euro. Se vuoi rimanere a mangiare, la (14) _____ è di 25 euro. Devi ricordarti di (15) _____ la prenotazione il (16) _____ prima.

Ascolto – Prova n. 2

Ascolta il testo: è un’intervista. Poi completa le frasi. Scegli una delle tre proposte di completamento.

1. Alice Notarangelo frequenta

- A) il conservatorio.
- B) il liceo linguistico.
- C) la scuola media.

2. Alice abita

- A) a Roma.
- B) a Rovigo.
- C) a Rieti.

3. Il padre di Alice suona

- A) in un’orchestra.
- B) nella banda musicale della città.
- C) in un gruppo di musica jazz.

4. Alice ha cominciato a suonare il flauto perché

- A) l’ha trovato a casa.
- B) l’ha sentito a un concerto.
- C) l’ha studiato a scuola.

**ALUNNI SECONDARIA
LIVELLO BASE**

PROVE DI COMPrensIONE DELLA LETTURA

Prova n. 1

Leggi il testo. Poi completa le frasi. Scegli una delle tre proposte di completamento.

L'URLO

L'Urlo è un centro di incontro per i giovani. Al centro puoi trovare tutto quello che serve a noi giovani: musica, pingpong, risiko e molti altri giochi, per stare insieme e divertirsi. Al centro c'è anche una sala per la navigazione gratuita su internet. L'Urlo si trova in via Bentivoglio, 215 a Ferrara ed è aperto il pomeriggio dal lunedì al sabato dalle 14.30 alle 19.00; il lunedì, il mercoledì e il giovedì è aperto anche la sera dalle 21.00 alle 24.00. Per avere informazioni telefona al numero 0532/461279 o scrivi una mail a lurlo.centro@comune.fe.it. Visita anche la nostra pagina all'indirizzo www.myspace.com/urloferrara.

1. Al centro L'Urlo puoi

- A) avere un aiuto per fare i compiti.
- B) fare un corso di informatica.
- C) stare insieme ad altri ragazzi.

2. In una sala del centro L'Urlo puoi

- A) leggere libri e giornali.
- B) navigare in internet.
- C) suonare strumenti musicali.

3. Il centro L'Urlo è aperto la sera, dalle 21 alle 24,

- A) tutti i giorni dal lunedì al sabato.
- B) alcuni giorni della settimana.
- C) nel fine settimana.

4. Per informare i ragazzi, L'Urlo

- A) ha creato una pagina su internet.
- B) ha organizzato incontri nelle scuole.
- C) ha realizzato manifesti pubblicitari.

Prova n. 2

Leggi i testi. Poi leggi le informazioni. Scegli le quattro informazioni presenti nei testi (una per testo).

1.Ciak si legge

Ciak si legge è un concorso per giovani lettori dagli 11 ai 18 anni. Se vuoi partecipare devi presentare un libro con un video. Il video deve invitare il pubblico a leggere il libro.

1. Il concorso Ciak si legge è per ragazzi che vogliono fare gli attori.
2. Per partecipare al concorso Ciak si legge i giovani devono creare un video.
3. I ragazzi devono presentare la storia della loro città.

2.Biblioteca Giovani

La Biblioteca comunale apre una sala per i giovani. Il lunedì e il giovedì la sala è aperta fino a mezzanotte. È possibile anche vedere e prendere in prestito dvd.

1. La Biblioteca comunale chiude tutti i giorni a mezzanotte.
2. Alla Biblioteca comunale puoi navigare su internet.
3. Alla Biblioteca comunale puoi prendere un film e vederlo a casa.

3.Libri su internet

I tuoi libri di scuola non sono solo di carta! Vai al sito www.auladigitale.rcs.it: ci sono tanti esercizi e molto altro materiale per studiare.

1. Su internet puoi comprare i libri di scuola con lo sconto.
2. In libreria puoi comprare un libro di esercizi.
3. Se vuoi, puoi fare molti esercizi su internet.

4.Giochi Sportivi Studenteschi di corsa

Questa mattina nel parco di Villa Borghese di Roma si svolge la finale dei Giochi Sportivi Studenteschi di corsa. Alla gara partecipano circa 1200 studenti, dai 12 ai 19 anni, degli istituti scolastici di Roma.

1. La Finale dei Giochi Sportivi Studenteschi di corsa è allo stadio Olimpico di Roma.
2. Se hai 15 anni, puoi partecipare alla corsa.
3. Partecipano alla corsa gli studenti delle scuole di tutta Italia.

**ALUNNI SECONDARIA
LIVELLO BASE**

PROVE DI COMPETENZE GRAMMATICALI

Prova n. 1

Completa il testo con gli articoli determinativi (il, lo, la, l', i, gli, le).

Tutte (0) le regole per chattare.

Prima di entrare nella chat, leggi (1) il regolamento qui sotto: 1. Scrivi (2) due lettere in carattere minuscolo. 2. Proponi tu (3) due argomenti della discussione. 3. Cerca di conoscere bene (4) una persona che parla con te prima di dare (5) alcune informazioni su di te, ad esempio (6) il telefono, (7) l'indirizzo di casa, ma anche (8) la posta elettronica. 4. Utilizza (9) dei messaggi privati per comunicare con (10) i tuoi nuovi amici.

Prova n. 2

Completa il testo con le forme al presente indicativo dei verbi che sono tra parentesi.

Ciao Rosaria, oggi (0) (preparare) preparo la valigia perché domani (1) (partire) partirò per una vacanza in Italia. (2) (Venire) verrà anche mia sorella con me. Se tu (3) (volere) vuoi, ti (4) (mandare) manderò una mia foto. (5) (Essere) sono molto contento di parlare con te, anche se io non (6) (conoscere) conosco ancora molto bene l'italiano. Io e mia sorella (7) (stare) staremo in Italia per tre o quattro settimane. Tu in quale città (8) (vivere) vivi? Sono felice che noi (9) (potere) possiamo finalmente incontrarci! (10) (Aspettare) aspetterò la tua foto.

A presto

Gianni

LIVELLO BASE
PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA

Descrivi la tua famiglia.

Da quante persone è composta? Come sono fisicamente? ...e il loro carattere?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il testo è chiaro e comprensibile: da 0 a 10 =

Il testo è scritto correttamente: da 0 a 10 =

**ALUNNI SECONDARIA
LIVELLO BASE**

PROVA DI PRODUZIONE ORALE

L'esaminatore inviterà il candidato a parlare su uno dei seguenti argomenti:

- ☐ Cosa fa nel tempo libero.
- ☐ Descrizione del suo animale domestico.
- ☐ Descrizione del migliore amico/a.

Comprende le domande: 0/6

Risponde in modo chiaro: 0/6

Risponde in modo grammaticalmente corretto: 0/6

PROVE DI INGRESSO ITALIANO L2 ALUNNI SCUOLA SECONDARIA

Livello intermedio (B)

2 Prove di ascolto

2 Prove di comprensione della lettura

2 Prove di competenza grammaticale

1 Prova di produzione scritta

1 Prova di produzione orale

nome e cognome

.....

data della prova di ingresso

.....

nazionalità e data di arrivo in Italia

.....

ASCOLTO	Prova1..... / 28 Prova 2 / 14 Totale/ 42
COMPRENSIONE LETTURA	Prova1..... / 14 Prova 2 / 14 Totale/ 28
COMPETENZA GRAMMATICALE	Prova1..... / 20 Prova 2 / 20 Totale...../ 40
PRODUZIONE SCRITTA	/20
PRODUZIONE ORALE	/ 18

**ALUNNI SECONDARIA
LIVELLO INTERMEDIO**

PROVE DI ASCOLTO (foglio per l'insegnante)
Prova numero uno.

Prendi il foglio per le prove di ascolto.
Ascolta il testo. Dopo l'ascolto ti dettiamo il testo.
(Il testo viene letto per la prima volta)

"La casa della Ferrari"

Dove nascono quelle automobili rosse che ci fanno girare la testa quando passano? Dov'è la fabbrica della Ferrari, in cui ingegneri e tecnici specializzati progettano e costruiscono le automobili più veloci del mondo? La risposta è semplice: a Maranello, il paese dove Enzo Ferrari ha fondato la sua azienda e dove la gente scende in piazza a festeggiare quando la Ferrari vince un Gran Premio. Ogni anno molte persone vanno a visitare la città della Ferrari. Quando arrivi nella grande area dove ci sono gli stabilimenti capisci subito di trovarti in un posto magico. Dal viale principale è possibile vedere gli edifici di produzione delle automobili che sono straordinari perché li hanno pensati grandi architetti. La costruzione delle automobili è molto accurata e i clienti devono aspettare molti mesi per avere l'auto che hanno ordinato. A Maranello c'è anche un bellissimo museo dove è possibile vedere le automobili d'epoca, le coppe vinte nelle gare e la collezione di tutte le Ferrari che hanno gareggiato nella Formula 1 in scala ridotta. Vedere la casa della Ferrari è una vera meraviglia per tutti quelli che amano queste automobili da corsa.

Ascolta e scrivi le parole che mancano nel testo.
(Il testo viene dettato)

Leggi e controlla quello che hai scritto. Hai due minuti di tempo.
(Silenzio per due minuti)

Ascolta di nuovo il testo e controlla quello che hai scritto. (Il testo viene letto di nuovo).

Prova numero due.

Apri il quaderno alla pagina della prova di ascolto numero due.
Ascolta il testo. Sentirai il testo due volte.

(Il testo viene letto per la prima volta da due compagne di classe)

C.- Ciao Annamaria, che cosa hai comprato? Ah, anche tu leggi Cioè?

A.- Ciao Claudia. Sì, leggo Cioè perché ci trovo argomenti che mi interessano, per esempio il cinema e la musica, ma anche gli oroscopi e le lettere di ragazze della nostra età.

C.- Anche a me interessano questi argomenti, però qualche volta compro un giornale anche perché c'è un regalo: per esempio un paio di orecchini, una matita per gli occhi...

A.- Sì, è vero, anche a me piacciono i regali, però quello che mi appassiona veramente è leggere commenti sui personaggi famosi del mondo del cinema e sapere tutto dei film che sono usciti. Un'altra cosa che mi piace molto è fare i test sui problemi degli adolescenti, soprattutto quando sono insieme alle mie amiche: ognuna li fa da sola e poi confrontiamo le risposte. È davvero divertente leggere i risultati insieme.

C.- Guarda, è vero, ma a volte compro un giornale per i poster che sono all'interno. Per esempio io sono appassionata di danza e compro le riviste che regalano manifesti sul balletto, che poi attacco in camera mia. Per fortuna che queste riviste non costano tanto così le posso pagare con i pochi soldi che ho a disposizione.

A. - Non sapevo che ti piaceva il balletto. Ma tu fai danza?

C. - No, l'ho fatta da piccola ma poi ho smesso. Però mi piace moltissimo vedere gli spettacoli di danza. Vorrei lavorare in teatro, mi piacerebbe pensare ai costumi, al trucco o alle scene.

A - Sai anch'io ho una grande passione: mi piacciono gli animali e voglio diventare veterinaria. Per questo leggo Focus

C.- Hai le idee molto chiare!

Adesso hai un minuto di tempo per leggere la prova.

(Silenzio per un minuto)

Ascolta di nuovo il testo ed esegui la prova. Dopo l'ascolto hai due minuti di tempo per controllare le tue risposte.

(Il testo viene letto di nuovo. Poi silenzio per due minuti).

**ALUNNI SECONDARIA
LIVELLO INTERMEDIO**

FOGLIO PER LE PROVE DI ASCOLTO

Prova n. 1

Ascolta il testo. Completa il testo e scrivi le parole che mancano.

La casa della Ferrari Dove (1) _____ quelle automobili (2) _____
che ci fanno girare la (3) _____ quando passano? Dov'è la (4) _____
_____ della Ferrari, in cui ingegneri e (5) _____ specializzati (6) _____
_____ e costruiscono le automobili più (7) _____ del mondo? La
(8) _____ è semplice: a Maranello, il (9) _____ dove Enzo Ferrari
ha fondato la sua (10) _____ e dove la gente scende in (11) _____
_____ a festeggiare quando la Ferrari vince un Gran Premio. Ogni (12) _____
_____ molte persone vanno a visitare la (13) _____ della Ferrari.
Quando arrivi nella grande (14) _____ dove ci sono gli stabilimenti capisci subito
di trovarti in un posto (15) _____. Dal viale (16) _____ è
possibile vedere gli (17) _____ di produzione delle automobili che sono (18) _____
_____ perché li hanno pensati grandi (19) _____. La costruzione
delle automobili è molto accurata e i (20) _____ devono (21) _____
_____ molti mesi per avere l'auto che hanno ordinato. A Maranello c'è anche un
(22) _____ museo dove è possibile vedere le automobili d' (23) _____
_____, le coppe vinte nelle gare e la (24) _____ di tutte le Ferrari
che hanno gareggiato nella Formula 1 in scala (25) _____. Vedere la casa della
Ferrari è una vera (26) _____ per tutti quelli che (27) _____
queste automobili da (28) _____.

Prova n. 2

Ascolta il testo: è un dialogo tra amiche. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento.

1. Annamaria ha comprato

- A) un libro di avventure.
- B) una rivista per ragazze.
- C) un video su un personaggio famoso.
- D) un biglietto per uno spettacolo musicale.

2. Qualche volta Claudia compra un giornale per

- A) gli argomenti.
- B) la copertina.
- C) gli omaggi.
- D) la programmazione TV.

3. Annamaria ama leggere

- A) la cronaca dei fatti del giorno.
- B) le novità sulla moda.
- C) le notizie sugli attori più popolari.
- D) gli annunci sui concerti dei cantanti famosi.

4. Ad Annamaria piace

- A) confrontarsi con le amiche.
- B) leggere i consigli degli esperti.

- C) parlare de suoi problemi con i genitori.
- D) chiudersi nella sua camera per leggere in pace.

5. Claudia è contenta perché

- A) i genitori le hanno fatto un abbonamento a un giornale di musica.
- B) trova in edicola molti giornali che parlano di danza.
- C) ha soldi a sufficienza per comprare i giornali che le interessano.
- D) le ragazze hanno a disposizione molti giornali adatti a loro.

6. Claudia vuole

- A) diventare una ballerina professionista.
- B) lavorare nel mondo del teatro.
- C) fare la modella.
- D) diventare medico.

7. Annamaria dice a Claudia che

- A) sa già quale professione fare da grande.
- B) non ama fare danza.
- C) non le piacciono gli argomenti scientifici.
- D) è interessata al mondo dell'arte.

**ALUNNI SECONDARIA
LIVELLO INTERMEDIO**

COMPRENSIONE DELLA LETTURA

Prova n. 1

Leggi il testo.

I professori possono accettare l'amicizia dei loro studenti su Facebook? Secondo il portale skuola.net in Italia circa 8 studenti su 100 hanno un insegnante tra i propri contatti: è giusto per un insegnante condividere la vita privata con i propri alunni? Il dibattito è vivace in molti paesi: in Canada e negli Stati Uniti alcune università hanno proibito ai docenti di scrivere sms o di parlare con i loro studenti via internet e in Italia alcuni docenti inizialmente a favore hanno cambiato opinione. Come Annalisa S., che insegna storia in una scuola media di Lissone: "Era diventato impossibile gestire le richieste di contatto dei ragazzi, ho chiuso il profilo per disperazione". Laura Sala, che insegna italiano in una scuola di Milano, aggiunge: "Non condivido il desiderio di mettersi in mostra di chi usa Facebook. È un modello che gli adulti non devono copiare. Trasformarsi in loro amici? Noi non dobbiamo sostituirci ai genitori o agli amici, non è questo il compito della scuola". Lo psicologo Giuseppe Bertagna afferma infine che l'amicizia su Facebook può rovinare il rapporto educativo tra docente e allievo, perché comporta un'invasione nella vita privata che può danneggiare il docente ma anche lo studente: la lettura delle sue opinioni può influenzare il giudizio che il docente ha di lui. Di parere diverso è Raffaella La Rosa, che insegna latino al liceo scientifico di Arona e su Facebook ha due profili. "Uno privato, dove pubblico le mie foto e comunico con i miei conoscenti, e uno creato per restare in contatto con i miei alunni, che uso come strumento per ampliare il lavoro svolto in classe. Per esempio: spiego una tragedia di Sofocle e, invece di dare ai ragazzi il link al video di una rappresentazione, lo pubblico sul mio profilo. In genere, rispetto alcune regole: non sono mai io a chiedere l'amicizia agli studenti, ma devono essere loro, se vogliono, a farlo. E se scoprono il mio profilo privato rifiuto la richiesta di amicizia e spiego loro i motivi. Infine: non intervengo mai nei loro dibattiti, ma li seguo molto, è un modo per conoscerli". Andrea Dho, che insegna arte nella stessa scuola, parla di Facebook come di un mezzo comodo: "A volte i ragazzi mi mandano messaggi per ricordarmi di portare libri, o per avere informazioni su un compito. Non siamo amici davvero, tanto che d'estate le comunicazioni si interrompono: non saprebbero che cosa dirmi". I ragazzi spesso si vantano con i compagni di avere un professore come amico. Quali sono i rischi? "Si può perdere autorevolezza", ammette Andrea Dho, "ma per ora non mi è successo. Ho sempre avuto a che fare con giovani capaci di capire i ruoli e i limiti. Per il resto, nessun segreto: sanno chi sono, lo vedono ogni giorno a scuola".

Completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento

1. Annalisa S. ha smesso di usare Facebook perché

- A) non riusciva a rispondere a tutte le richieste di contatto.
- B) aveva problemi di vista a causa del computer.
- C) si trovava in un periodo di stress.
- D) non riusciva a capire il linguaggio dei ragazzi.

2. Secondo la professoressa Laura Sala

- A) è divertente mettersi in mostra attraverso Facebook.
- B) bisognerebbe seguire di più le mode dei giovani.
- C) gli insegnanti devono evitare di fare amicizia con gli studenti.
- D) gli insegnanti dovrebbero sostituire i genitori.

3. Lo psicologo Giuseppe Bertagna considera Facebook

- A) utile per instaurare un buon rapporto fra docenti e allievi.
- B) rischioso per la condivisione della vita privata tra docente e allievi.
- C) un valido strumento per i docenti per valutare gli studenti.
- D) un modo per gli studenti per diventare amici dei professori e avere un giudizio migliore.

4. La professoressa Raffaella La Rosa utilizza Facebook con i suoi studenti per

- A) integrare le lezioni in classe con materiali multimediali.
- B) coinvolgerli in attività extrascolastiche.
- C) aiutarli a svolgere i compiti a casa.
- D) controllare la loro vita privata.

5. Nella gestione di Facebook la professoressa La Rosa

- A) contatta lei per prima gli studenti.
- B) incoraggia gli studenti a cercarla su internet.
- C) partecipa alle discussioni dei suoi studenti.
- D) segue i dibattiti degli studenti senza intervenire.

6. Secondo il professor Dho, Facebook è uno strumento molto pratico per

- A) fornire istruzioni agli studenti su un compito.
- B) comunicare agli studenti i voti di un compito in classe.
- C) diventare amici dei propri studenti.
- D) rimanere in contatto con gli studenti anche in estate.

7. Secondo il professor Dho i suoi studenti

- A) si vergognano di avere un professore come amico su Facebook.
- B) sono meno rispettosi in classe da quando lo contattano su Facebook.
- C) sanno riconoscere le differenze di ruolo tra professore e studenti.
- D) sono contenti di partecipare alla vita privata del professore.

Prova n. 2

Leggi il testo.

CIAK, SI LEGGE! Concorso di BookTrailer Mare di Libri 2012- II Edizione.

Regolamento.

L'Associazione culturale Mare di Libri presenta la seconda edizione di "Ciak, si legge", un concorso per ragazzi.

Per partecipare basta inviare una breve presentazione video per pubblicizzare un libro, con la stessa tecnica con cui un trailer promuove un film.

Al concorso possono partecipare tutti i lettori che frequentano scuole medie o superiori. La partecipazione al concorso è completamente gratuita.

Per iscriversi a "Ciak, si legge" dovete:

1. scaricare il modulo dal sito di Mare di Libri
2. compilare il modulo in ogni sua parte
3. firmare il modulo (fatelo firmare ai genitori se siete minorenni)
4. scannerizzare il modulo compilato e inviarlo come allegato e-mail a organizzazione@maredilibri.it; oppure inviarlo via fax al numero: 0541 439496. L'iscrizione scade il 15 febbraio 2012.

I libri in gara non sono ancora nelle librerie all'inizio del concorso, ma i partecipanti li leggono in anteprima.

Ogni partecipante riceve la bozza di quattro romanzi a partire dal 20 febbraio, in formato PDF o cartaceo. Poi ne sceglie uno e realizza un video della durata massima di tre minuti.

Ogni partecipante può presentare un solo BookTrailer. La consegna deve avvenire entro il 15 maggio 2012.

I partecipanti possono consegnare il loro BookTrailer, in due formati:

- su CD o DVD di persona o tramite posta ordinaria all'indirizzo: Libreria dei Ragazzi "Viale dei Ciliegi 17", Via Bertola 53, 47900 Rimini (RN);
- in file video, tramite posta elettronica all'indirizzo organizzazione@maredilibri.it. La giuria del concorso esamina tutti i filmati e sceglie i cinque BookTrailer finalisti che possono partecipare al Festival Mare di Libri 2012.

Dopo la proiezione, la giuria sceglie e premia il vincitore. Ogni finalista riceve una targa e una copia dei romanzi in gara. Il vincitore ha in premio una targa e 40 libri per ragazzi.

I filmati devono essere materiale originale con riprese, foto, disegni che realizzate voi. Se non avete mai realizzato un BookTrailer, guardate i BookTrailer del vincitore e dei finalisti di "Ciak, si legge" 2011 sul sito www.maredilibri.it.

**Leggi le informazioni. Scegli le nel testo informazioni presenti che hai letto.
(Sono 7).**

1. L'Associazione culturale Mare di Libri propone il concorso "Ciak, si legge" in collaborazione con alcune case editrici per ragazzi.
2. Gli studenti della scuola media e superiore partecipano gratuitamente al concorso.
3. Il modulo per iscriversi al concorso si trova su internet.
4. I partecipanti devono inviare i moduli di iscrizione con la firma dei loro insegnanti.
5. Nel modulo di iscrizione i partecipanti devono indicare il loro indirizzo di posta elettronica.
6. Per partecipare al concorso i concorrenti devono inviare la domanda di iscrizione al concorso entro il 15 febbraio 2012.
7. L'associazione organizzatrice del concorso invia dei romanzi che i partecipanti devono leggere.
8. I partecipanti al concorso possono scegliere liberamente la durata del trailer.
9. I partecipanti possono inviare il materiale del concorso per posta ordinaria o per posta elettronica.
10. I partecipanti devono inviare i filmati video nel formato digitale con l'estensione .avi.
11. Il pubblico può votare su internet i BookTrailer che entrano nella selezione finale.
12. Al Festival Mare di Libri 2012 partecipano solo i concorrenti che sono arrivati in finale.
13. La giuria consegna al vincitore del concorso un buono per acquistare i libri che preferisce.
14. I filmati possono utilizzare una percentuale di immagini di film famosi.
15. Per vedere degli esempi di BookTrailer, potete scaricare quelli dello scorso anno sul sito dell'associazione.

COMPETENZE GRAMMATICALI (E DELLE STRUTTURE DELLA COMUNICAZIONE)

Prova n.1

Completa il testo con le forme dei verbi che sono tra parentesi.

Btwins: Focus Junior intervista i ragazzi di Sanremo Giovani!

Hanno debuttato su un palco prestigiosissimo, quello di Sanremo 2011, e Focus Junior li (0) (intervistare) _ ha intervistati _ per voi! Ecco a voi i Btwins!
"Siamo con Eraldo e Giuseppe, 19 anni, gemelli. L'anno scorso a Sanremo hanno presentato Mi rubi l'amore... (1) (Raccontare) _____ un po' come è andata!" "Senz'altro. (2) (essere) _____ un'esperienza nuova ed emozionante per noi, ci piace definirla una "centrifuga di emozioni". "Quale sapore (3) (avere) _____ il successo alla vostra età? Voi siete molto giovani, non avete ancora vent'anni...". "Successo è una parola forte! Sanremo ci (4) (dare) _____ un'ottima visibilità. È vero che la giuria ci (5) (escludere) _____ alla prima serata, ma il Festival ci ha permesso di promuovere la nostra musica: non (6) (pensare) _____ davvero di diventare così famosi!" "Parliamo un po' di questo vostro EP". "È il nostro primo lavoro discografico e (7) (contenere) _____ molti brani che abbiamo scritto insieme. Le nostre sono canzoni autobiografiche". "Quanto amate la chitarra?" "La chitarra è la nostra fidanzata! La maggior parte del nostro tempo la passiamo a provare, suonare... Noi siamo appassionati di musica in generale ed è chiaro anche che il mezzo per comporre la nostra musica è principalmente la chitarra". "Com'è il vostro rapporto: andate d'accordo?" "Sì certo, anche per il fatto che (8) (crescere) _____ insieme". "Quali sono i vostri idoli, i modelli a cui vi ispirate?" "Senz'altro i Beatles, che (9)(essere) _____ per noi una delle prime scoperte musicali che poi (10) (approfondire) _____ col tempo: papà (11) (comprare) _____ i loro dischi e li (12) (ascoltare) _____ per molte ore la sera. Il loro mondo ci ha così affascinato che abbiamo ripreso anche alcune loro canzoni". "Progetti per futuro?" "Per ora lavoriamo al nostro primo EP che si chiama Btwins come noi. Contiene i nostri brani inediti e alcune collaborazioni anche importanti. Il brano che (13) (presentare) _____ a Sanremo 2011 è di Cesare Chiodo e Saverio Grandi". "Voi avete solo qualche anno in più rispetto ai nostri lettori: quale consiglio (14) (dare) _____ a un ragazzo che vuole intraprendere una carriera come la vostra?" "Studiare moltissimo e non arrendersi mai! Noi lo (15) (fare) _____, e ora possiamo suonare i nostri pezzi, scrivere e cantare canzoni. Oggi abbiamo raggiunto un primo traguardo, Sanremo, che è anche un punto di partenza dal quale iniziare un percorso. Non ci (16) (aspettare) _____ niente da questa esperienza, ma i risultati che (17) (arrivare) _____ ci hanno molto soddisfatto". "Ma voi (18) (indossare) _____ sempre l'uno un abito bianco e l'altro uno nero? Abbiamo notato questa "mise" anche sul palco di Sanremo!" "Sì! Ci piace lo stile positivo/negativo: non lo usiamo sempre, ma quando andiamo in giro insieme sì, ci piace renderci complementari... Da piccoli mamma ci (19 (vestire) _____ sempre uguali, a scuola sia i professori che i compagni ci (20) (scambiare) _____ molto spesso!"

Prova n. 2.

Scegli per ogni espressione una delle quattro situazioni di comunicazione.

1. Buongiorno, ho visto in vetrina un paio di scarpe da ginnastica. Avete il numero 40?

- A) Chiedi al responsabile di una palestra quali scarpe indossare per il corso di ginnastica.
- B) Chiedi a un amico di prestarti le scarpe da ginnastica.
- C) Chiedi a un commesso di un negozio un paio di scarpe da ginnastica della tua misura.
- D) Chiedi a un amico che numero di scarpe da ginnastica porta.

2. Ci vediamo in palestra al corso di aerobica alle otto, vieni?

- A) Chiedi informazioni sui corsi di ginnastica a una tua amica.
- B) Chiedi a un passante se c'è una palestra nelle vicinanze.
- C) Chiedi informazioni alla segreteria di una palestra per iscriverti a un corso di aerobica.
- D) Chiedi a una tua amica se, più tardi, ha intenzione di venire in palestra.

3. Luigi, hai fatto tutti gli esercizi di matematica che il professore ci ha spiegato ieri?

- A) A scuola, dici al professore di matematica che non hai capito la lezione.
- B) A casa, fai gli esercizi di matematica con un compagno.
- C) A scuola, chiedi a un amico se ha eseguito i compiti di matematica.
- D) A casa, telefoni a un amico per farti dare i compiti perché non eri a scuola.

4. Paola, c'è il concerto di Eros Ramazzotti sabato, ci andiamo?

- A) Leggi la pubblicità del concerto del cantante Ramazzotti.
- B) Proponi a un'amica se vuole venire con te a un concerto.
- C) Chiedi ai tuoi genitori il permesso di uscire per vedere un concerto.
- D) Telefoni alla biglietteria per prenotare il biglietto del concerto di Ramazzotti.

5. "Buongiorno, è uscito l'ultimo numero di Pulp?" "No, Pulp esce il mercoledì".

- A) Ad un'edicola chiedi se è uscita una rivista che ti interessa.
- B) In una biblioteca chiedi in lettura la rivista Pulp.
- C) A casa, chiedi a un compagno se ha letto l'ultimo numero di Pulp.
- D) A scuola, chiedi a un tuo amico se può prestarti una rivista. 61

6. Ecco professore, ho portato l'autorizzazione dei miei genitori per la gita di giovedì.

- A) Un ragazzo chiede ai genitori l'autorizzazione per partecipare alla gita scolastica.
- B) Uno studente consegna al professore il foglio di partecipazione alla gita della scuola.
- C) Un ragazzo parla con un compagno della gita del giovedì successivo.
- D) Uno studente racconta in classe una gita che ha fatto recentemente.

7. Cerco madrelingua tedesco per scambio conversazione tedesco/italiano.

- A) È un annuncio per cercare una persona con cui fare pratica di lingua tedesca.
- B) È un biglietto per ringraziare un amico tedesco che ti ha aiutato per una traduzione.
- C) È un annuncio per dare lezioni di lingua tedesca a studenti italiani.
- D) È un biglietto per offrire ospitalità a uno studente tedesco.

8. Vendo Scooter 125 seminuovo Prezzo trattabile. Telefonare nel pomeriggio al numero 335 4928489.

- A) È una telefonata a un amico per dirgli che passi a prenderlo in motorino.
- B) È un dialogo con un amico che vuole vendere il suo motorino,
- C) È un annuncio per la vendita di un motorino usato.
- D) È la pubblicità di un negozio che vende motorini nuovi e usati.

9. Tanti auguri per il tuo compleanno! A che ora comincia la festa?

- A) È il biglietto di invito che hai realizzato per la festa di un tuo amico.
- B) È l'invito che ricevi per partecipare alla festa di compleanno di un tuo amico.
- C) È l'informazione che chiedi a un tuo amico per andare alla sua festa di compleanno.
- D) È la domanda che rivolgi a un amico per sapere quando compie gli anni.

10. Ciao Silvia, arrivo tra venti minuti circa: l'autobus è in ritardo. Ci vediamo a casa tua! Marta.

- A) Marta invia un sms a Silvia per dirle che aspetta l'autobus da un'ora.
- B) Marta invia un sms a Silvia per dirle di incontrarsi alla fermata dell'autobus.
- C) Marta invia un sms a Silvia per avvisarla che l'autobus ha diversi minuti di ritardo.
- D) Marta invia un sms a Silvia per avvertirla che è appena salita sull'autobus.

**ALUNNI SECONDARIA
LIVELLO INTERMEDIO**

PRODUZIONE SCRITTA

Racconta una gita scolastica o che hai fatto con i tuoi genitori che ti è sembrata particolarmente interessante o divertente.

[illegible]

Il testo è chiaro e comprensibile: da 0 a 10 =

Il testo è scritto correttamente: da 0 a 10=

**ALUNNI SECONDARIA
LIVELLO INTERMEDIO**

PRODUZIONE ORALE

La prova ha le caratteristiche di una conversazione faccia a faccia. L'esaminatore dovrà fare un dialogo con il candidato su uno dei seguenti argomenti:

- ☐ **In quale giorno hai desiderato non andare a scuola? Che cosa dovevi fare quel giorno?**
- ☐ **Guardi la televisione? Qual è il tuo programma preferito?**
- ☐ **Come festeggi di solito il tuo compleanno?**
- ☐ **Qual è un oggetto al quale non potresti mai rinunciare? Perché?**

Comprende le domande: 0/4

Risponde in modo chiaro: 0/7

Risponde in modo grammaticalmente corretto: 0/7

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCHEMA DI RILEVAZIONE DEL COMPORTAMENTO

PROVE DI INGRESSO ITALIANO L2

nome e cognome

.....

nazionalità

.....

data della prova di ingresso

.....

data di arrivo in Italia

.....

Osservazioni sulla conoscenza della lingua della comunicazione quotidiana

1. Lingua orale, comprensione (schede 1 e 2).

Risponde fisicamente a semplici consegne

Si

No

Parzialmente

Comprende semplici frasi e domande

Si

No

Parzialmente

2. Lingua orale, produzione (schede 3, 4, 5, 6)

Risponde se l'insegnante rivolge una domanda a risposta chiusa

Si

No

Parzialmente

Risponde se l'insegnante rivolge una domanda a risposta aperta.

Si

No

Parzialmente

Sa formulare domande a risposta chiusa

Si

No

Parzialmente

Sa formulare domande a risposta aperta

Si

No

Parzialmente

3. Lingua orale: caratteristiche, strategie e funzioni(osservazione in classe)

Ha un certo bagaglio lessicale (anche se limitato)

Si

No

Parzialmente

Chiede aiuto se non capisce

Si

No

Parzialmente

Chiede il significato di parole che non capisce o che non conosce

Si

No

Parzialmente

Comprende la lingua italiana usata per:

esprimere se stesso (gusti, stati)

Si

No

Parzialmente .

entrare in contatto con gli altri

Si

No

Parzialmente .

ottenere qualcosa

Si

No

Parzialmente

descrivere cose, azioni, persone, chiedere informazioni

Si

No

Parzialmente

Osservazioni sul comportamento e l'interazione

1. Comportamento relazionale e comunicativo

Interagisce con adulti e compagni

Si

No

Parzialmente

Interagisce solo in rapporti a due persone

Si

No

Parzialmente

Interagisce con i coetanei

Si

No

Parzialmente

Cerca di comunicare comunque, anche se possiede limitati strumenti linguistici

Si

No

Parzialmente

Ricerca il contatto oculare dell'interlocutore

Si

No

Parzialmente

Prende senza chiedere il materiale degli altri

Si

No

Parzialmente

2. Comportamento e competenze scolastici, approccio alle attività

Manifesta interesse verso le attività

Si

No

Parzialmente

Manifesta interesse verso alcune attività in particolare

Si

No

Parzialmente

Sa colorare (scheda 7)

Si

No

Parzialmente

Sa disegnare (scheda 8)

Si

No

Parzialmente

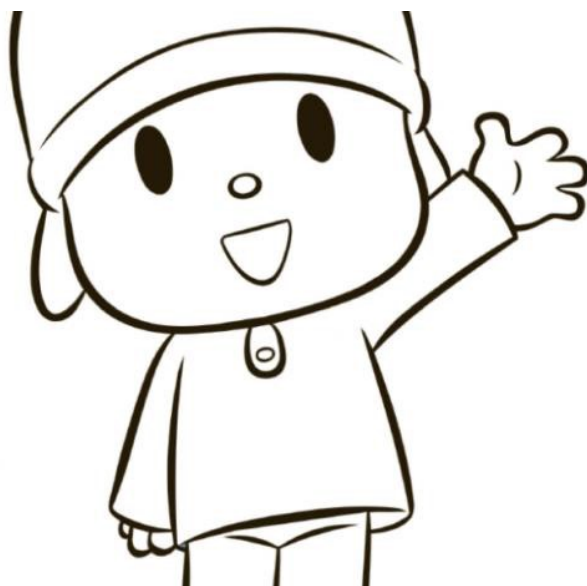
Saincollare e ritagliare (scheda 9)

Si

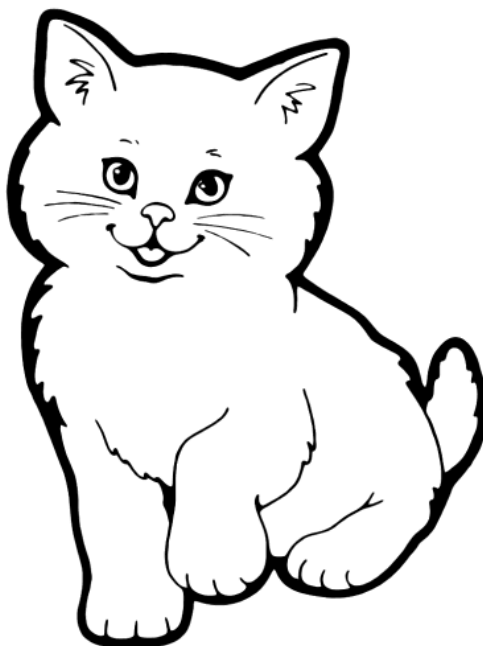
No

Parzialmente

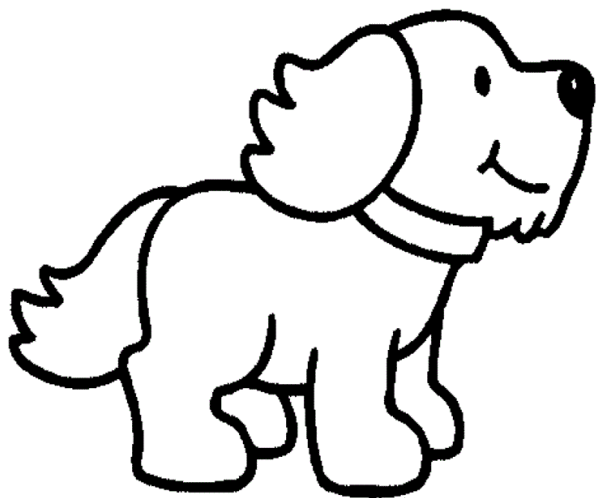
SCHEDA 1
Tocca la mano della bambina



SCHEDA 2
Accarezza il gatto



SCHEDA 3
Ti piace il cane?



SCHEDA 4
Cosa vedi in questa immagine



SCHEDA 5
Chiedi a un compagno se gli piace la torta

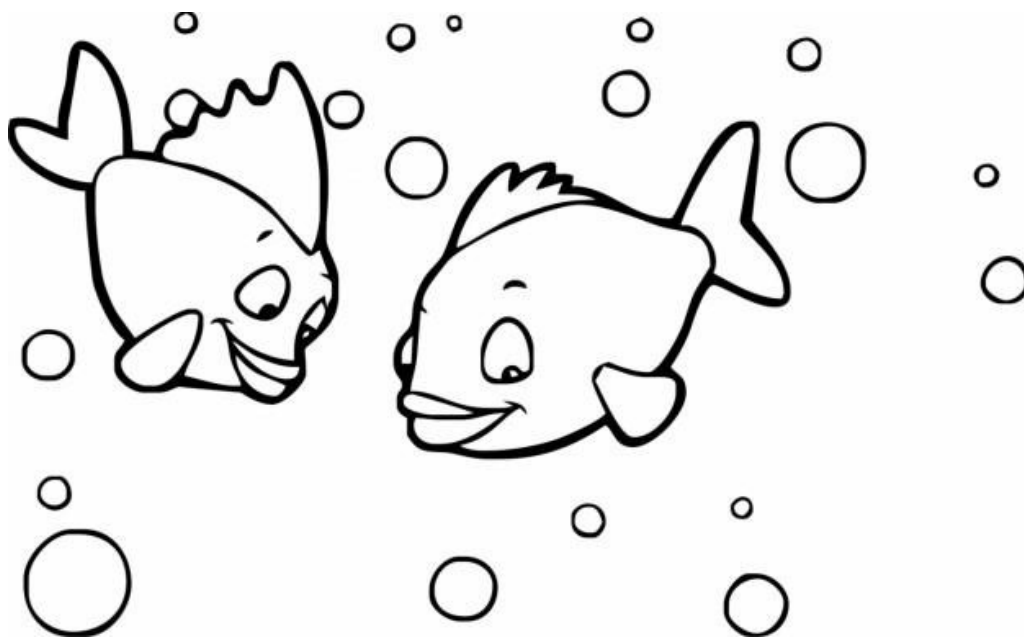


SCHEDA 6
Chiedi alla bimba perché piange



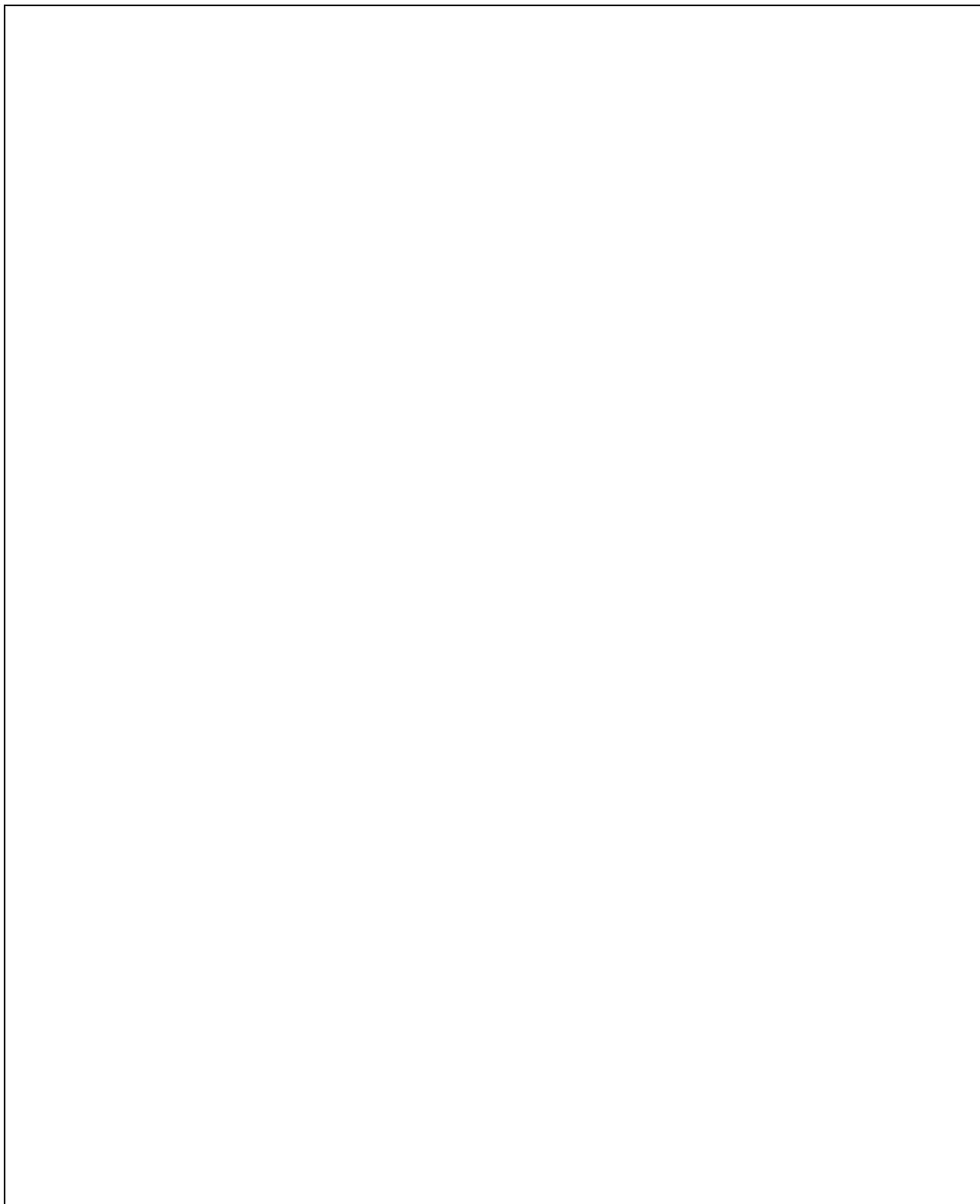
SCHEDA 7

Colora i pesciolini



SCHEDA 8

1. Disegna il mare con le onde, i pesci, le conchiglie... quello che vuoi.
2. Ritaglia i pesciolini che hai colorato e mettili nel mare (incollare).



Linee progettuali d'Istituto per l'acquisizione dell'italiano L2 e per la facilitazione linguistica:

Al fine di disporre di una cornice teorico-metodologica comune a cui fare riferimento per progettare interventi di italiano L2 e di facilitazione linguistica in favore degli alunni con cittadinanza non italiana nell'Omnicomprendivo, abbiamo ritenuto opportuno raccogliere in questo documento alcune indicazioni tratte da "Insegnare l'italiano agli alunni stranieri" di G. Favaro, La Nuova Italia, 2002.

Partendo dalla distinzione, ormai acquisita nelle ricerche del settore, tra **lingua per comunicare** e **lingua per studiare**, abbiamo assemblato, relativamente al primo ambito, indicazioni metodologiche, indicazioni relative ai contenuti da presentare e indicazioni per la valutazione delle abilità conseguite.

Relativamente alla lingua per studiare, abbiamo invece estrapolato le indicazioni che la Favaro fornisce per la semplificazione dei testi delle discipline di studio al fine di favorire la comprensione dei contenuti anche in presenza di competenze linguistiche di base nella L2.

Le linee progettuali contenute in questo documento non devono essere intese come una gabbia che limiti le azioni progettuali, da calibrare sempre sulle specificità di ogni singolo alunno, ma come uno strumento qualificato, utile per facilitare la definizione di percorsi didattici il più possibile personalizzati ma rispettosi delle risultanze emerse nelle ricerche sulla didattica dell'italiano ad alunni stranieri.

Si auspica, pertanto, che dalla messa alla prova nella pratica didattica delle indicazioni contenute in questo documento possa scaturire un loro affinamento, in modo da poter disporre di un repertorio di strumenti operativi e metodologici sempre più ricco ed efficace.

Italiano per comunicare

Una lezione tipo

Nella prima fase di inserimento, l'intervento mirato allo sviluppo dell'italiano L2, nei momenti intensivi di laboratorio linguistico (otto o dieci ore settimanali per quattro o sei mesi) o di supporto individuale in classe si propongono tre obiettivi principali. Essi devono naturalmente essere articolati e calibrati sulla base dei bisogni, dell'età, delle caratteristiche e dei sapere dell'apprendente e hanno a che fare con:

1. lo sviluppo della capacità di ascolto, comprensione e produzione orale dell'italiano L2, per poter comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana in classe e fuori della scuola e per poter interagire con i pari, con l'insegnante e gli altri adulti conosciuti;
2. lo sviluppo delle capacità di base in lettura e scrittura in L2 (escludendo i bambini neo-arrivati inseriti in prima elementare che procedono di pari passo con i loro compagni autoctoni e che imparano a parlare in L2 nello stesso tempo in cui imparano a scrivere);
3. l'apprendimento delle strutture di base della seconda lingua, del loro uso in eventi comunicativi ricorrenti e del loro utilizzo in situazioni nuove.

Una lezione tipo di due ore circa condotta fuori dalla classe, o nei momenti di supporto individuale dentro la classe, può prevedere per esempio:

- un momento iniziale (circa 20 minuti) di acquisizione della lingua orale attraverso il "fare", i movimenti e l'esecuzione di azioni che hanno a che fare con le routine scolastiche e quotidiane, con le relazioni interpersonali di base e così via. L'attenzione è rivolta soprattutto a promuovere la capacità di ascolto/comprendimento, di partecipazione alle interazioni con i pari e con gli adulti, di acquisizione del lessico relativo alle situazioni proprie della scuola e dell'aula, del gioco e dell'agire quotidiano;
- un secondo momento, durante il quale si sviluppano soprattutto le capacità di produzione orale e di lettura/scrittura, a partire da contesti e situazioni-stimolo che hanno a che fare con l'esperienza dell'apprendente, la sua storia personale, la dimensione del presente e, successivamente, del ricordo e della memoria. Utilizzando immagini, fotografie, disegni, ed esperienze reali si esplorano le dimensioni dell'esperienza presente e passata e dell'identità personale. L'attenzione è alla produzione orale (resoconto di un'esperienza, data una griglia; risposta a domande aperte; domande reciproche e in cerchio; intervista guidata ecc.) e alla lingua scritta (didascalie a disegni, completamento di frasi, abbinamento, brevi messaggi, liste di oggetti, promemoria ecc.);
- un tempo dedicato a fissare l'attenzione sulle strutture linguistiche, a concentrarsi sulla forma, proponendo esercitazioni basate sulla trasformazione, la risposta a domande, il completamento, il riutilizzo a partire da un modello/esempio dato; la scelta fra due possibilità;
- un momento finale di verifica dell'apprendimento proponendo ancora situazioni ludico-operative che prevedono il "fare" attraverso la lingua.

Temi e funzioni di base

La grande varietà e le rilevanti differenze individuali in termini di età, scolarità precedente, lingua d'origine, sviluppo cognitivo, classe d'inserimento rendono comunque difficile la scelta di un testo adatto ad ogni apprendente. L'orientamento è dunque quello di poter contare su un testo/materiale di base da integrare con proposte didattiche mirate a dare risposte ai bisogni e alle esigenze di ciascuno. Per cercare di sostenere un percorso di apprendimento che proponga un **italiano su misura**, definiamo i temi e le funzioni di base che di solito vengono presentati nella prima fase di inserimento.

Temi

- ☐ l'identità personale;
- ☐ la classe: gli insegnanti, i compagni;
- ☐ l'aula e lo spazio;
- ☐ le attività della classe;
- ☐ gli oggetti della scuola (colori e qualità);
- ☐ le azioni in classe;
- ☐ i luoghi della scuola;
- ☐ la famiglia;
- ☐ la casa;
- ☐ l'abbigliamento;
- ☐ i giochi;
- ☐ il corpo e la faccia;
- ☐ il tempo e il calendario e l'orientamento nel tempo;
- ☐ il cibo;
- ☐ luoghi ed edifici del quartiere;
- ☐ i negozi;
- ☐ gli acquisti;
- ☐ i mezzi di trasporto e l'orientamento nello spazio;
- ☐ gli animali;
- ☐ il divertimento e il tempo libero.

Ciascun tema viene presentato secondo uno sviluppo "modulare" la cui impostazione può prevedere:

- ☐ la presentazione del lessico, delle espressioni e delle strutture relative al tema proposto, utilizzando il contesto reale, le foto, i disegni, le esperienze quotidiane;
- ☐ l'acquisizione del lessico e delle strutture e il loro utilizzo;
- ☐ esercizi di riconoscimento, abbinamento, completamento, trasformazione ecc;
- ☐ prima produzione orale con riutilizzo del lessico e delle strutture presentate (risposta a domande; produzione di frasi dato lo stimolo visivo; presa di parola spontanea a partire da un'immagine, una situazione; intervista guidata ecc.);

☐ l'uso della lettura/scrittura per: scrivere elenchi, didascalie a disegni; completare una didascalia; elaborare cartelli e messaggi informativi ecc.).

Le funzioni che ci si propone di sviluppare nella fase iniziale hanno a che fare con la necessità di agire e interagire attraverso la L2 e quindi possono essere raggruppate nella dizione generale di capacità di base per la comunicazione interpersonale. Esse sono le seguenti:

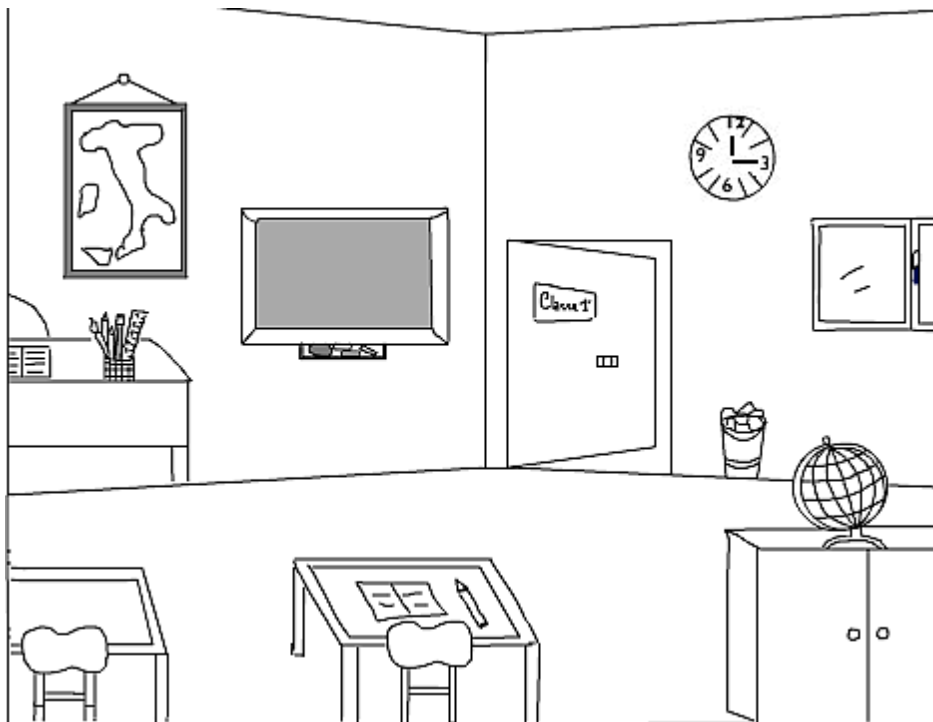
- ☐ presentarsi, dire e scrivere il proprio nome, la propria età e la classe frequentata;
- ☐ chiedere agli altri il nome, l'età, la classe;
- ☐ salutare;
- ☐ richiamare l'attenzione;
- ☐ denominare, indicare, scrivere il nome degli oggetti della scuola;
- ☐ capire ed eseguire le azioni della scuola;
- ☐ chiedere un oggetto e ringraziare;
- ☐ indicare i componenti della famiglia;
- ☐ dare e scrivere il proprio indirizzo;
- ☐ denominare i vestiti, i giocattoli e i colori;
- ☐ indicare il possesso;
- ☐ invitare e rispondere a un invito (a giocare, a svolgere un'attività ecc.);
- ☐ denominare le parti del corpo;
- ☐ indicare alcune caratteristiche fisiche;
- ☐ esprimere stati e bisogni;
- ☐ aprire un dialogo, un'interazione;
- ☐ inserirsi in una conversazione con i pari su temi conosciuti;
- ☐ indicare azioni ripetute e quotidiane;
- ☐ collocare alcune azioni nel tempo;
- ☐ indicare gusti e preferenze;
- ☐ collocare oggetti e persone nello spazio;
- ☐ indicare luoghi e percorsi;
- ☐ esprimere azioni quotidiane nel passato;
- ☐ esprimere stati d'animo e sensazioni;
- ☐ descrivere oggetti, luoghi e persone;
- ☐ riferire fatti ed esperienze personali;
- ☐ riferire fatti accaduti ad altri.

Un Percorso di base per la Scuola Secondaria

- ♦ l'aula
- ♦ nello zaino
- ♦ il nome giusto
- ♦ a scuola
- ♦ letture:
 - uno strano maestro
 - un nuovo alunno
 - la bidella
- ♦ testi a confronto

L'AULA

☐ Indica con una crocetta gli oggetti presenti nell'aula



C'È	CI SONO
_ LA CATTEDRA _ LA PORTA _ LA TELEVISIONE _ LA CARTINA _ LA LAMPADA _ IL CESTINO _ LA CALCOLATRICE _ L'ARMADIETTO _ LA LAVAGNA _ IL MAPPAMONDO -IL PORTAPENNE	_ I GESSI _ GLI ZAINI _ LE SEDIE _ LE FINESTRE _ I BANCHI _ LE PENNE _ I QUADERNI _ GLI ASTUCCI _ I CESTINI _ I FIORI -I CARTELLONI

NELLO ZAINO

□ *Scrivi negli spazi i nomi degli oggetti*

C'E'	CI SONO
la calcolatrice - il compasso - il righino la colla - la penna - la gomma	i colori - le matite - i libri i quaderni - le forbici

□ *Cosa c'è nel tuo zaino?*

.....

IL NOME GIUSTO

□ *Completa le frasi con le parole scritte in fondo*

- 1- In i miei compagni fanno il compito di matematica.
- 2- Un della seconda C ha vinto un premio in una gara di corsa.
- 3- Prendi il bianco e scrivi alla il compito di italiano.
- 4- Nella stanza dei i ragazzi della terza media fanno una ricerca su Internet.
- 5- Per colorare il cartellone hai bisogno dei blu, rosso, giallo.
- 6- Vai dal e chiedigli se ti fa una fotocopia della cartina del di geografia.
- 7- Dall'..... prendi: matita e gomma, forbici e colla.
- 8- Portami il quaderno che è sotto al tuo
- 9- In i miei compagni fanno ginnastica.
- 10- Durante l'intervallo in c'è la fila degli alunni.
- 11- Buongiorno, pensa che oggi mi interrogherà?
- 12- I ragazzi sono pregati di recarsi in a ritirare il modulo di iscrizione.

segreteria – banco – palestra – classe – gessetto – pennarelli - computer bagno – professoressa – alunno – lavagna – bidello – libro - astuccio
--

A SCUOLA

☐ *Leggi ed esegui*

- prendi la matita dal tuo astuccio
- scrivi il tuo nome sulla prima pagina del tuo quaderno
- cancella la lavagna
- chiudi la porta
- butta questo foglio nel cestino

☐ *Costruisci la frase*

sulla cattedra – della classe – Il registro – è – seconda A
la lavagna – cancella – Mario – per favore
Domani – con gli insegnanti – e con i compagni – una gita – faremo
per domani – alla lavagna – è scritto – Il compito
porta – agli alunni – La bidella – una comunicazione - del dirigente

☐ *Costruisci il periodo*

Marco bussa alla porta,
Marco entra in classe.
l'insegnante dice: "Avanti",
scrivo il compito.
Apro la cartella,
prendo il quaderno e la penna,
restituisco la gomma al compagno.
cancello il disegno,
chiedo la gomma ad un compagno,
Ho sbagliato a disegnare.

UNO STRANO MAESTRO

☐ *Leggi*

In un paesino sperduto viveva un uomo di nome Marco, aveva il compito di insegnare ai ragazzi del posto. Faceva il maestro.

Era uno spilungone con un paio di spallucce ossute, ciondolanti nelle maniche, piedi come pale. La sua testa era minuscola, le orecchie a sventola, gli occhi verdi e il naso a becco. Sembrava uno spaventapasseri scappato da un campo di grano, insegnava in un stanzone dalle finestre senza vetri tappate con fogli di vecchi quaderni.

Nei più caldi giorni estivi dallo stanzone uscivano le voci sommesse (mormorio) degli scolari che imparavano a memoria la lezione, come il ronzio di un alveare, interrotto solo dalla voce minacciosa del maestro...

rid e adat da Donatella Ziliotto, Paura

☐ *Completa*

Altezza

Spalle

Gambe

Braccia

Piedi

Testa

Orecchie

Occhi

Naso

☐ *Riscrivi in ordine da piano a forte*

dire - parlare - mormorare - sussurrare - bisbigliare - urlare - gridare
--

UN NUOVO ALUNNO

☐ *Leggi e completa*

Noi stavamo studiando e il preside entrò in aula seguito da un nuovo alunno e dal bidello che trasportava un grosso banco. Il nuovo alunno era un ragazzo robusto, di campagna, di circa quindici anni, di statura alto più di ognuno di noi, stava in un angolo dietro la porta e noi lo vedevamo appena.

Aveva i capelli dritti sulla fronte, sembrava serio e impaurito. Non aveva le spalle larghe, ma la giacca di stoffa verde gli andava stretta, gli spacchi dei risvolti delle maniche lasciavano vedere i polsi arrossati perché rimasti scoperti. Indossava pantaloni gialli sostenuti dalle bretelle e scarpe lucidate male.

rid e adatt. da Gustave Flaubert, Madame Bovary

☐ *Completa*

Corporatura

Altezza

Età

Capelli

Aspetto

Spalle

Polsi

☐ *Metti in ordine dal sentimento più debole al più forte*

terrore – panico – paura – ansia – timore

LA BIDECCA

□ *Leggi*

Sono le dieci e sentiamo bussare alla porta. E' la bidella con una comunicazione della nostra dirigente. La signora Anna si avvicina alla cattedra con passo leggero. Mentre l'insegnante legge il foglio che le ha portato, lei ci guarda, i suoi occhi azzurri e sorridenti, sembrano dire:

"Adesso ci penso io a farvi riposare un pochino".

Anna è una persona molto gentile. Ogni mattina ci aspetta vicino alla porta, indossa il solito grembiule nero e ci dà il benvenuto. Si muove snella e veloce per i corridoi pronta ad accorrere ad ogni necessità. Quando uno di noi ha qualche malessere lei prepara una limonata calda adatta a quasi tutte le malattie.

Qualche giorno fa si è tagliata e schiarita i capelli, ora li ha corti e quasi rossi. Noi abbiamo fatto finta di non riconoscerla, lei è stata al gioco e ad ogni ragazzo che la salutava con un formale: "Buongiorno signora" anziché il solito: "Ciao Anna" lei rispondeva: "Scusi lei chi è?"

Anna è per noi un'amica più che una bidella: le confidiamo le nostre preoccupazioni, le nostre gioie e sappiamo di poter contare sulla sua discrezione.

□ *Completa*

Sono le dieci e sentiamo bussare porta . E' la bidella con una comunicazione nostra dirigente. La signora Anna si avvicina cattedra un passo leggero. Mentre l'insegnante legge il foglio che le ha portato, lei ci guarda, i suoi occhi azzurri e sorridenti sembrano dire:

"Adesso ci penso io farvi riposare un pochino".

Anna è una persona molto gentile. Ogni mattina ci aspetta vicino porta, indossa il solito grembiule nero e ci dà il benvenuto. Si muove snella e veloce i corridoi pronta accorrere ogni necessità. Quando uno noi ha qualche malessere lei prepara una limonata calda adatta quasi tutte le malattie.

Qualche giorno fa si è tagliata e schiarita i capelli, ora li ha corti e quasi rossi. Noi abbiamo fatto finta non riconoscerla, lei è stata gioco e ogni ragazzo che la salutava un formale: "Buongiorno signora" anziché il solito : "Ciao Anna" lei rispondeva "Scusi lei chi è?"

Anna è noi un'amica più che una bidella: le confidiamo le nostre preoccupazioni e le nostre gioie, sappiamo poter contare sua discrezione.

TESTI A CONFRONTO

□ *Completa la tabella*

TESTO	ASPETTO FISICO ABBIGLIAMENTO	COMPORTAMENTO	CARATTERE
Uno strano maestro			
Un nuovo compagno			
La bidella			

Griglia per la valutazione del percorso individuale nella prima fase d'inserimento

Lingua orale	1	2	3
<i>Ascoltare</i>			
Riconosce e riproduce parole			
Isola e discrimina alcuni suoni			
Riproduce alcuni suoni			
Associa elementi fonetici			
<i>Ripetere (con intonazioni)</i>			
Ripete frasi affermative brevi e semplici			
Ripete frasi interrogative brevi e semplici			
Memorizza e ripete un testo semplice			
<i>Comprendere</i>			
Comprende ciò che le/ gli si dice (comandi, semplici consegne, inviti, domande)			
Comprende ciò che le/ gli dicono i compagni			
Comprende ciò che le/ gli dice l'insegnante			
<i>Comunicare</i>			
Saluta			
Usa formule per presentarsi			
Usa formule di cortesia			
Identifica una persona			
Indica un oggetto			
Denomina una persona, un oggetto			

Si situa nello spazio			
Situa un oggetto o una persona nello spazio			
Riferisce spostamenti			
Si situa nel tempo			
Dà un ordine cronologico ai fatti			
Esprime il possesso			
Esprime gusti e preferenze			
Esprime stati d'animo e sentimenti			
Esprime capacità e incapacità			
Riferisce un fatto, un avvenimento relativo alla propria esperienza			

Legenda: 1= non esegue; 2= esegue con aiuti; 3= esegue subito

Lingua scritta	1	2	3
<i>Leggere</i>			
Identifica globalmente le parole conosciute			
Decodifica parole nuove anche senza conoscerne il significato			
Riconosce "indici e segnali" (maiuscolo, punteggiatura, titolo, accenti ecc.)			
Legge e comprende parole conosciute			
Legge e comprende frasi semplici			
Legge e comprende brevi testi			
Sa rispondere a domande sul testo			
Sa orientarsi e consultare l'indice di un libro o di un dizionario			
<i>Scrivere (tecniche di scrittura)</i>			
Riconosce e copia scritture in caratteri diversi			

Scrivi in stampatello			
Scrivi in corsivo			
Usa il maiuscolo se necessario			
Scrivi parole sotto dettatura			
Scrivi frasi sotto dettatura			
Usa la punteggiatura			
<i>Scrivere (produzione)</i>			
Scrivi parole conosciute			
Scrivi un elenco o un promemoria			
Scrivi un dialogo semplice riferito a una situazione conosciuta			
Scrivi una didascalia per un disegno o un'immagine			
Scrivi un testo semplice in una situazione di comunicazione reale			
<i>Usa delle strutture</i>			
Usa il presente dei verbi			
Usa il passato prossimo			
Accorda nome e articolo			
Accorda soggetto e verbo			
Accorda nome e aggettivo			
<i>Riflessione sulla lingua</i>			
Riconosce la natura delle parole			
Si pone domande sul significato dei termini			
Coglie analogie e differenze tra L1 e L2			
Usa il dizionario			

Italiano per studiare

Principi per la semplificazione dei testi e la facilitazione linguistica:

A livello di struttura e contenuti:

- ☐ selezionare i contenuti
- ☐ ordinare le informazioni in senso logico e cronologico
- ☐ scrivere testi brevi (al massimo 100 parole)
- ☐ ricorrere a frasi brevi e coordinate evitando le subordinate o gli incisi
- ☐ preferire la forma narrativa: chi legge trova più facile immedesimarsi nel personaggio di una storia
- ☐ preferenza per l'ordine SVO evitando le costruzioni marcate
- ☐ utilizzare per quanto possibile il vocabolario di base e fornire spiegazioni per i termini che non rientrano nel vocabolario di base
- ☐ ripetere il nome ed evitare l'uso dei sinonimi
- ☐ evitare l'uso dei pronomi (specificare il soggetto)
- ☐ utilizzare i verbi nei modi finiti
- ☐ evitare le personificazioni (es. Senato – senatori)
- ☐ evitare la forma passiva
- ☐ evitare le forme impersonali

A livello di grafica

- ☐ ricorrere a un buon titolo e a buone immagini come rinforzo alla comprensione
- ☐ presentare testi con caratteristiche visivamente più semplici (corpo del carattere non troppo piccolo e tipo di carattere senza interlinea doppia)
- ☐ suddividere il testo in paragrafi con sottotitoli (paragrafare in modo chiaro)
- ☐ segnalare con l' "accapo" il passaggio all'informazione successiva (prestare attenzione ai passaggi tra i diversi argomenti, al loro ordine sequenziale, alla gerarchizzazione, organizzazione concettuale)
- ☐ evidenziare tramite la grafica le parole chiave e i termini specifici
- ☐ inserire un glossario a fine pagina
- ☐ considerare il paratesto: immagini, schemi, note a margine per facilitare la comprensione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Condolo